



COMUNE DI OLBIA



RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI dal 2011 al 2016
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015 n-59.841

POPOLAZIONE RESIDENTE ANNI				
2011	2012	2013	2014	2015
57.005	58.250	58.554	58.919	59.841

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal	Al
Sindaco	On. Giovanni M.E. Giovannelli	19/05/2011	Alla data odierna
Vicesindaco	Dott. Carlo Careddu	10/06/2011	Alla data odierna
Assessore	Dott. Marco Vargiu	10/06/2011	Alla data odierna
Assessore	Dott. Gaspare Piccinu	10/06/2011	Alla data odierna
Assessore	Dott. Davide Bacciu	10/06/2011	Alla data odierna
Assessore	Dott.ssa Ivana Russu	10/06/2011	Alla data odierna
Assessore	Dott.ssa Giovanna Maria Spano	10/06/2011	Alla data odierna
Assessore	Dott. Gesuino Achenza	10/06/2011	Alla data odierna
Assessore	Dott. Natale Tedde	10/06/2011	31/03/2014
Assessore	Dott. Giovanni Antonio Orunesu (in sostituzione dell'assessore Natale Tedde)	14/04/2014	Alla data odierna
Assessore	Dott. Marino Achenza	10/06/2011	28/06/2013
Assessore	Dott. Pasqualino Chessa (in sostituzione dell'assessore Marino Achenza)	01/08/2013	Alla data odierna
Assessore	Dott. Vincenzo Cachia	10/06/2011	30/04/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal	Al
Presidente del consiglio	Dott. Giovanni Sanna	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Altana Mario Ignazio	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Careddu Gian Ludovico	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Carzedda Pietro Vittore	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Casalloni Giovanni	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Cassitta Giovanni	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Casu Gian Franco	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Chessa Pasqualino	25/05/2011	01/08/2013
Consigliere	Cocciu Angelo	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Corda Gian Luca	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Cristo Benedetto	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Damigella Luigi Agrippino (vice Presidente C.C.)	25/05/2011	Alla data odierna

Carica	Nominativo		In carica dal	Al
Consigliere	Deiana	Anna Serena	25/08/2011	Alla data odierna
Consigliere	Fancello	Stefano	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Fiori	Michele	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Fois	Monica	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Giua	Stefano M.G.	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Langiu	Vito	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Loriga	Antonio	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Maccarrone	Nicolò	10/06/2011	Alla data odierna
Consigliere	Maludrottu	Alessandro	05/08/2013	Alla data odierna
Consigliere	Midulla	Nicolò Natale	15/01/2015	Alla data odierna
Consigliere	Nizzi	Settimo	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Oggianu	Tiziana	18/02/2014	Alla data odierna
Consigliere	Orunesu	Giovanni Antonio	25/05/2011	14/04/2014
Consigliere	Pascucci	Liliana	10/06/2011	Alla data odierna
Consigliere	Pileri	Pietrina	10/06/2011	Alla data odierna
Consigliere	Pinna	Tiziano	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Piras	Antonio	30/04/2014	Alla data odierna
Consigliere	Piro	Marco	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Pitta	Salvatore	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Pizzadili	Antonio	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Putzu	Massimo	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Ricciu	Giovanni Maria	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Sanciu	Francesco	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Satta	Gesuino	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Scanu	Gian Piero	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Serra	Andrea	25/05/2011	08/02/2014
Consigliere	Spano	Giorgio	10/06/2011	Alla data odierna
Consigliere	Spano	Pietro	10/06/2011	Alla data odierna
Consigliere	Spano	Valerio	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Tucconi	Enza	25/05/2011	Alla data odierna
Consigliere	Urtis	Giovanni Agostino	25/05/2011	05/01/2015
Consigliere	Uggias	Giommaria	25/05/2011	05/08/2011
Consigliere	Varcketta	Mirko	05/08/2011	Alla data odierna

COMMISSIONI CONSILIARI			
1	commissione consiliare	Presidente Dott. Giorgio Spano	-Pianificazione e gestione del territorio; -Politiche abitative; Portualità; -Edilizia Privata e pubblica; -Condolo edilizio; -Politiche della casa; -Prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio.
2	commissione consiliare	Presidente Antonio Loriga	Lavori pubblici; Nuove infrastrutture; Grandi opere della mobilità; Politiche della mobilità; Trasporti pubblici; Viabilità; Manutenzione strade e aree pubbliche; Piano urbano del traffico; Sovrintendenza sull'organizzazione del trasporto urbano; Rapporti con le società concessionarie di pubblico trasporto operanti nel territorio comunale e con le competenti strutture provinciali; Organizzazione della circolazione urbana ed extraurbana e provvedimenti relativi; Proposte per lo sviluppo della mobilità pedonale e ciclabile.
3	commissione consiliare	Presidente: Benedetto Cristo	Servizi per la tutela dell'ambiente e del verde; Parchi urbani e verde pubblico; Servizio idrico integrato; Raccolta e smaltimento rifiuti; Rapporti con Area marina protetta;
4	commissione consiliare	Presidente Tiziana Oggianu	Bilancio e programmazione; Entrate e politiche fiscali; Patrimonio; Innovazione tecnologica ed e-governement; Rapporti con il consiglio; Rapporti con le altre società partecipate.
5	commissione consiliare	Presidente Monica Fois	Tutela delle imprese regolari; Attività produttive; Sviluppo e marketing turistico; Servizi relativi al commercio, industria, artigianato, agricoltura, zootecnia, caccia e pesca; Pianificazione promozione e sviluppo turistico; Fiere mostre e mercati; SUAP; Pianificazione di competenza.
6	commissione consiliare	Presidente Liliana Pascucci	Promozione culturale; Manifestazioni culturali; Valorizzazione del Patrimonio archeologico e dei beni culturali; Mostre ed eventi a carattere culturale; Gestione Museo; Gestione teatri comunali e altre strutture adibite ad attività culturali; Biblioteca Comunale.
7	commissione consiliare	Presidente Stefano Giua	Servizi Sociali; Politiche sociali; Tutela degli animali; Politiche sanitarie; Partecipazione delle libere forme associative; Consulte; Difensore Civico; Problemi Istituzionali; Statuto; Regolamenti; Programmazione negoziata; Decentramento.
8	commissione consiliare	Presidente Gianluca Corda	Politiche dell'occupazione e del lavoro; Servizi socio-educativi per l'infanzia; Scuola materna, Elementari e Medie; Mensa trasporto e assistenza scolastica; Politiche per l'infanzia, iniziative formative rivolte ai genitori; Pari Opportunità.
9	commissione consiliare	Presidente Salvatore Pitta	Politiche ed interventi in favore dei giovani; Polizia Municipale; Protezione Civile; Compagnia barracellare; Politiche ed interventi per l'accoglienza e l'integrazione .
10	commissione consiliare	Presidente Antonio Piras	Rapporti con il Polo Giudiziario ed edilizia di settore; Rapporti con il Polo Universitario ed edilizia di settore;Manifestazioni nel settore sportivo, ricreativo ed edilizia di settore; Gestione degli stadi comunali; Gestione palazzo dello sport e altri impianti sportivi; Spettacolo.

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Nominativo	Settore	Servizi
Stefania Cinzia Giua	Staff del Segretario Generale	Servizio controllo di regolarità amministrativa; Servizio contratti e segreteria del Segretario Generale; Servizio segreteria, organi istituzionali, messi; controllo analogo sulle partecipate; Servizi Giudice di Pace di Olbia in forma associata con i comuni aderenti. Staff del Sindaco; Servizio Polifunzionale per il cittadino.

Numero dirigenti: n. 9

Nominativo	Settore	Servizi
Annamaria Manca	Settore Affari Generali, Istituzionali e Personale	Servizio Gestione e sviluppo delle risorse umane; Servizio Gestione economica del personale; Servizi informatici ed informativi; Servizi Stato Civile, Elettorale e Anagrafe; Servizio Statistica e Toponomastica.
Antonello Zanda	Ambiente e manutenzioni	Manutenzioni strutturali ed infrastrutture; Servizio idrico integrato e servizi ambientali.
Costantino Azzena	Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Edilizia Privata e Pubblica.	Servizio sportello unico dell'edilizia; Servizio gestione del territorio, Portualità e demanio; Servizio Condoni, pianificazione impianti pubblicitari ed espropri; Servizi Vigilanza edilizia, Sportello catastale; Servizio Tutela del paesaggio.
Emanuela Traina	Settore Legale	Servizio legale e contenziosi
Gabriella Palermo	Settore Tecnico	Servizio viabilità, trasporti e mobilità, illuminazione pubblica, e appalti lavori pubblici.
Giulia Spano/Matteo Sartor	Settore Servizi alla Persona	Servizi Sociali; Servizi amministrativi servizi alla persona:
Lorenzo Orrù	Settore Finanziario	Servizio ragioneria; Servizio Tributi.
Giovanni Alberto Serra	Settore Polizia Locale	Servizio Polizia Giudiziaria e Pronto Intervento; Servizi supporto al Comando e Protezione Civile.
Michele Baffigo	Settore Sviluppo Economico, Turismo e Cultura	Servizio provveditorato; Servizio sportello Unico Attività Produttive; Servizio Biblioteca; Servizio Cultura, Sport, Spettacolo e teatri e museo.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DAL 01/01/2011 AL 31/12/2015

Personale in servizio	2011	2012	2013	2014	2015
Direttore:	NON PRESENTE	NON PRESENTE	NON PRESENTE	NON PRESENTE	NON PRESENTE
Segretario:	1	1	1	1	1
Numero dirigenti *:	9*	9*	9*	9*	10**
Numero posizioni organizzative (compresa alta professionalità)(Tabella S1 conto annuale del personale)	22	28	28	28	26
Numero totale personale dipendente (dati al 31.12.)(Tab 1 conto annuale del personale)	324	320	320	314	314

* di cui n. 1 dirigente a termine (art. 110, comma 1 TUEL).

** di cui n. 2 dirigenti a termine (n° 1 art.110, comma 1 TUEL e n° 1 art. 110, comma 2 TUEL).

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

NO

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Nessuna condizione deficitaria.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Settore Finanze Contabilità e Tributi –

Servizio Bilancio: nessuna particolare criticità e' stata riscontrata.

Servizio Tributi: Le criticità riscontrate sono legate esclusivamente ad un eccessivo proliferare normativo che ha colpito i principali tributi comunali, modificandoli più volte anche nell'arco dello stesso esercizio finanziario, solo per fare alcuni esempi, la tassa rifiuti sino al 2012 era la Tarsu, nel 2013 Tares e dal 2014 tari, tutte con normative differenti.

Settore Servizio legale: Nessuna criticità riscontrata.

Settore Polizia Locale: Le criticità maggiori si sono riscontrate in ordine ai vincoli sulle assunzioni del personale dipendente, che ha fortemente limitato anche la assunzioni dei vigili stagionali, indispensabili nel periodo estivo nel quale l'incremento demografico, legato ai flussi turistici rende maggiormente necessario il presidio del territorio.

Settore Servizi alla Persona:

Servizio sociale; servizio igiene e sanità; servizio pubblica istruzione ed università; servizio politiche giovanili: Il contesto economico, caratterizzato da una pesante crisi finanziaria, ha generare una riduzione delle disponibilità di risorse finanziarie utilizzabili per il finanziamento dei servizi rivolti alla cittadinanza. Tale scenario ha subito un aggravamento a seguito dei danni causati dalle alluvioni del 2013 e del 2015. L'amministrazione comunale ha messo in campo tutti gli interventi necessari a garantire il mantenimento dei livelli quali/quantitativi dei servizi erogati ed al contempo far fronte ai gravi danni subiti dai cittadini alluvionati. Gli interventi posti in essere nel corso del mandato sono stati principalmente orientati al miglior impiego del personale a disposizione, ed alla valorizzazione delle risorse trasferite dalla Regione Autonoma della Sardegna per la gestione in forma associata dei servizi sociali con gli enti facenti parte del distretto di Olbia nell'ambito del piano unitario dei servizi alla persona (PLUS).

Settore Affari Generali, Istituzionali e Personale: al fine di risolvere criticità riscontrate nell'organizzazione quali ridondanze, duplicazioni e incoerenze nei servizi, si è provveduto a ridisegnare la struttura organizzativa dell'Ente procedendo ad una ridefinizione dei ruoli dirigenziali e delle posizioni organizzative ed è stato integralmente rielaborato il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi in conformità alle più recenti disposizioni di legge. Una delle principali criticità che ha avuto pesanti ripercussioni sull'organizzazione del lavoro è stata l'emergenza alluvionale del 18/11/2013. Ciò ha comportato per l'Ente una mole di lavoro straordinaria; il Settore, in particolare, si è occupato dell'erogazione ai cittadini colpiti del Contributo per Autonoma Sistemazione. E' stato pertanto necessario un ripensamento dell'utilizzo del personale e dei relativi istituti contrattuali quale straordinario, turnazioni e reperibilità in funzione delle preminenti attività di protezione civile. Ad oggi continua a ravvisarsi una notevole difficoltà dell'organizzazione a far fronte a tali emergenze a causa della carenza di personale che peraltro non può essere incrementato stante il regime vincolistico sulle assunzioni nonché per l'età media dei dipendenti e la loro non idoneità ad affrontare eventi calamitosi da un

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

punto di vista operativo. Inoltre va evidenziata la scarsità di risorse economiche volte a remunerare l'attività straordinaria necessario in caso di emergenza.

Settore Provveditorato, Sviluppo Economico, Turismo, Cultura E Sport:

Servizio Provveditorato: Carenza di personale, stante la quantità e complessità delle procedure seguite.

Servizio Sportello Unico Attività Produttive: Nessuna criticità.

Servizio: Biblioteca – Turismo: Carenza di fondi per una adeguata programmazione a fini turistici.

Servizio: Cultura – Sport :Carenza di risorse per un'adeguata programmazione.

Settore Ambiente E Manutenzioni:

Servizi Ambientali, Idrico Integrato e Verde Pubblico:

In quest'area confluiscono una pluralità di servizi, tra i quali gestione e manutenzione delle acque e servizio idrico integrato, gestione del verde pubblico e tutela del verde privato, Igiene Urbana, vigilanza ambientale del territorio, coordinati da una Posizione Organizzativa ed espletati da n° 10 istruttori tecnici e n°2 istruttori amministrativi a tempo indeterminato. Tutti i servizi risentono delle limitazioni impartite dalla normativa comunitaria sul Patto di stabilità che impediscono l'attività e l'autonomia dell'Amministrazione nel concretizzare progetti ed obiettivi strategici anche per la carenza del numero del personale in organico. Nonostante tali limitazioni di spesa, i Servizi hanno garantito un'efficace e normale attività di gestione. Grazie ai vari finanziamenti Comunitari, nazionali e regionali si è provveduto inoltre ad avviare diversi interventi atti alla mitigazione del rischio idraulico nel territorio.

Servizio Manutenzione Patrimonio Comunale:

Il servizio di Manutenzione del Patrimonio Comunale si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici di proprietà del Comune, sia di quelli scolastici e sportivi, quali, asili nido, scuole materne, elementari, medie e campi da calcio, sia di quelli destinati ad altre attività quali Municipio, Musei, Teatri, Uffici Giudiziari e controllo della gestione dei servizi cimiteriali. Le diverse attività sono coordinate da una Posizione Organizzativa ed espletate da n. 4 Istruttori Tecnici supportati da n. 10 operai.

Come riportato in premessa, oltre alla manutenzione straordinaria il Settore si occupa della manutenzione ordinaria, degli edifici comunali, intervenendo quotidianamente sulle diverse problematiche che giornalmente si verificano sugli stessi.

Le operazioni vengono eseguite impiegando personale interno all'Amministrazione o mediante incarico a ditte esterne specializzate nei diversi settori.

Come già evidenziato nelle righe sovrastanti, anche il Servizio Manutenzione al Patrimonio Comunale ha risentito negativamente sui limiti economici stabiliti della normativa comunitaria sul Patto di stabilità, moderando notevolmente l'attività straordinaria e ordinaria dell'Ufficio.

Si specifica che, nel periodo compreso tra febbraio 2012 e maggio 2013, nel Servizio di Manutenzione del Patrimonio Comunale, era ricompresa la manutenzione della viabilità cittadina. In relazione, non si riportano interventi di nuove opere effettuate.

Settore Tecnico

Servizio Viabilità, trasporti e mobilità, Illuminazione Pubblica: il contratto ventennale, molto complesso, ha originato in avvio (anno 2012) criticità al cui superamento si sta pervenendo ultimamente a seguito di rimodulazione della gestione interna. Il numero dei dipendenti necessiterebbe di almeno 4 unità tecniche in più.

Servizio Appalti e Lavori Pubblici: parecchie situazioni concomitanti (finanziarie, programmazione politica, insufficienza di personale) hanno impedito di sviluppare il potenziale del servizio, come la decisione politica di togliere al Servizio moltissime competenze precedentemente attribuitegli (di peso enorme è stata la sottrazione dei procedimenti per la realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico). Nella ultima fase del mandato sono in fase avanzata importantissimi procedimenti di edilizia scolastica (finanziamenti MIUR, RAS, Comune e privati): l'ampliamento della scuola di Via Vignola, costruzione istituto onnicomprensivo in Via Imperia (ex scuola di Maria Rocca), e nuova scuola onnicomprensiva di Tannaule. Servizio Manutenzione Strade: il Settore gestisce formalmente il servizio da solo dopo l'approvazione del bilancio 2013 avvenuto a Settembre 2013. Da allora al Servizio non è stato assegnato risorse di Bilancio "spendibili" per manutenzioni straordinarie non essendo state queste mai ricomprese nell'annuale delibera di Giunta individuante gli obiettivi compatibili con le regole di finanza pubblica. Le risorse risultano formalmente presenti negli atti contabili (bilancio e PEG) ma sono inspendibili. Solo nel periodo Novembre-Dicembre 2014 uno spazio finanziario

sfruttabile, ha permesso interventi per circa un milione di euro. Il servizio necessiterebbe di almeno ulteriori quattro unità tecniche di categoria C.

Settore Pianificazione e gestione del territorio, Edilizia Privata e Pubblica

Servizio Gestione del territorio

Principali criticità:

- 1) strumento di pianificazione (Programma di Fabbricazione) risalente agli anni 80 e ormai del tutto inadeguato a promuovere un ordinato e coerente sviluppo del territorio
- 2) mancanza di informazioni e di dati fondamentali concernenti il territorio indispensabili ai fini di una corretta pianificazione urbanistica e gestione dell'attività edificatoria;

Soluzioni adottate: nell'ambito della redazione del nuovo strumento urbanistico (PUC), ai sensi della Legge Regionale 45/89, sono stati affidati diversi incarichi anche a professionisti esterni per la definizione del "riordino delle conoscenze" e l'analisi degli aspetti socio-demografici ed economici del Comune. In particolare, sono stati acquisite le carte tematiche e le relazioni relative a: assetto ambientale-storico-culturale, beni archeologici, popolazione, infrastrutture, assetto insediativo, relazione socio-economica, studi di maggior dettaglio per le aree a rischio idrogeologico. Contestualmente sono stati avviati e conclusi i seguenti Piani Urbanistici: Piano di rischio aeroportuale, Piano di classificazione acustica, Piano di utilizzo dei litorali, Piano Particolareggiato del Centro Storico di Olbia e San Pantaleo. Ciò ha consentito la redazione, in conformità con gli indirizzi e gli obiettivi del Piano Paesistico Regionale e del Piano di assetto Idrogeologico, del progetto del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC), che consentirà, una volta approvato, di valorizzare, tutelare e gestire il patrimonio ambientale, storico e insediativo e favorire, allo stesso tempo, uno sviluppo economico sostenibile.

Servizio Sportello Unico Edilizia

Criticità rilevate:

- carenza del personale sia tecnico che amministrativo necessario per il corretto svolgimento delle molteplici attività del servizio, anche tenuto conto delle recenti novità legislative che hanno ridotto sempre a favore dell'utenza i tempi di rilascio e di controllo dei titoli abilitativi;
- sistemi informatici inadeguati;
- ritardi dell'istruttoria delle pratiche dovuto sia alla carenza di personale che alla Legge Regionale n. 4/2009 cosiddetta "Piano casa" che ha comportato un incremento significativo delle pratiche edilizie.

Soluzioni adottate:

Il Comune di Olbia ha chiesto ed ottenuto di poter partecipare alla sperimentazione della modalità telematica per la richiesta e il rilascio dei titoli abilitativi dello Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.), basata sulla medesima piattaforma regionale SUAP. Questo ha permesso oltre alla dematerializzazione delle pratiche edilizie anche un uso più efficiente dell'istituto della conferenza dei servizi che ha consentito una riduzione significativa dei tempi di definizione dei procedimenti. L'attivazione della modalità di presentazione delle pratiche in formato digitale, ha creato inoltre evidenti vantaggi tra i quali:

- riduzione drastica del tempo necessario per la ricerca dei documenti e per la loro gestione;
- immediata disponibilità delle informazioni concernenti le singole pratiche di competenza;
- riduzione del consumo di carta e toner con significativi risparmi di spesa sia per l'amministrazione comunale che per l'utenza.

Servizio Controllo Edilizia E Prevenzione Abusi:

criticità riscontrate: carenza di personale e di adeguate attrezzature;

Soluzioni adottate:

- informatizzazione e gestione digitalizzata delle pratiche;
- maggior coordinamento con il servizio di Polizia locale e le altre forze di Polizia Giudiziaria;
- acquisto di un sistema di rilevamento GPS.

Servizio Condoni, Pianificazione Impianti Pubblicitari, Espropri E Demanio Turistico Ricreativo

Criticità rilevate:

- Carenza del personale di ruolo e conseguente difficoltà nello smaltimento dell'arretrato delle pratiche di condono edilizio;

Soluzioni adottate:

- censimento puntuale di tutte le pratiche mediante il software di gestione denominato "Alice", per un'attività istruttoria più efficace ed efficiente;
- Conferimento incarichi a professionisti esterni per lo "svolgimento dell'attività istruttoria e la definizione delle pratiche di condono L. 47/85, L. 724/94" con l'obiettivo di smaltire l'arretrato accumulato.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Inizio mandato 2011: nessun parametro positivo.

Esercizio 2014: 1 parametro positivo, "Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**1. Attività Normativa²:****Regolamenti adottati dal Consiglio Comunale:****ANNO 2011**

- Regolamento per la realizzazione della Commissione per le "Pari Opportunità" – delibera C.C. N. 161 del 29/11/2011
(Nuovo, abrogazione delibera C.C. N. 61 del 03/06/2003);
- Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune. – delibera C.C. n. 169 del 13/12/2011; (Approvazione)
- Regolamento per le installazioni di stazioni radio base per telefonia mobile. – delibera C.C. N. 171 del 13/12/2011-
(Approvazione)
- Regolamento generale in materia di servizi, interventi e prestazioni sociali - delibera C.C. n. 175 del 23/12/2011 (modifica al capo II, art. 5 "Area prima infanzia- servizio nidi d'infanzia");
- Regolamento dei mercati su aree pubbliche – delibera C.C. n. 144 del 04/11/2011 (Approvazione);
- Regolamento generale delle Entrate – delibera C.C. N. 154 DEL 04/11/2011 (Integrazioni E Modifiche);
- Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio Tributario – delibera C.C. N. 155 DEL 04/11/2011 – (Integrazioni e Modifiche)

Anno 2012

- Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria "D.Lgs 6.12.2011 n. 201 - delibera C.C. n. 17 del 19/03/2012
(Approvazione IMU);
- Regolamento sulle fiere con bando pubblico – delibera C.C. n. 31 del 20/04/2012 – (Approvazione);
- Regolamento disciplina tassa per la gestione rifiuti solidi urbani – delibera C.C. n. 38 del 30/04/2012 – (Modifica e integrazioni);

² Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

- Regolamento generale in materia di servizi interventi e prestazioni sociali – delibera C.C. n. 51 del 01/06/2012 – (Modifica);
- Regolamento Consiglio e Commissioni Consiliari - delibera C.C. n. 53 del 01/06/2012 (modifica);
- Regolamento IMU – delibera C.C. n. 63 del 10/07/2012 (Integrazioni e modifiche);
- Regolamento servizio nido d'infanzia aziendale – delibera C.C. n. 67 del 10/07/2012 (Approvazione);
- Regolamento acustico L. 26/10/1995 n. 447 art. 6 comma 1 – delibera C.C. n. 77 del 09/08/2012 – (Approvazione);
- Regolamento comunale per la Concessione della Cittadinanza onoraria, delle civiche benemerenze e degli encomi.- delibera C.C. n. 82 del 14/09/2012 (Approvazione);
- Regolamento per la disciplina delle agevolazioni a favore dell'insediamento di nuove imprese nel territorio comunale di Olbia. – delibera C.C. n. 106 del 26/11/2012 – (Approvazione);
- Regolamento della consulta permanente della sicurezza e la legalità urbana – delibera C.C. 111 del 04/12/2012 (Approvazione);
- Regolamento sul controllo di regolarità amministrativa – delibera C.C. m. 119 del 17/12/2012 (revoca e nuova adozione);
- Regolamento sui controlli interni – delibera C.C. n. 124 del 28/12/2012 – (Approvazione).

ANNO 2013

- Regolamento per la gestione del progetto denominato “ denominato sostegno alla maternità nel Comune di Olbia” – delibera C.C. n. 7 del 24/01/2013 – (Approvazione);
- Regolamento per la concessione di aree pubbliche agli esercenti attività di spettacolo viaggiante in occasione delle festività di san Simplicio – delibera C.C. n. 15 del 15/03/2013 – (Approvazione);
- Regolamento per il premio letterario città di Olbia – delibera C.C. n. 43 del 28/06/2013 (Approvazione);
- Regolamento disciplina tassa per la gestione rifiuti solidi urbani – delibera n. 56 del 05/08/2013 – (Modifica art. 22 comma 2);
- Regolamento funzionamento della biblioteca Civitas Simpliciana – delibera C.C. n. 58 del 05/08/2013 – (Approvazione);
- Regolamento TARES – delibera C.C. n. 71 del 20/09/2013 – (Approvazione);
- Regolamento per attività di somministrazione alimenti e bevande no aperta al pubblico “Circoli privati” – delibera C.C. n. 80 del 25/10/2013 – (Approvazione);
- Regolamenti in materia di servizi interventi e prestazioni scolastiche – delibera n. 90 del 25/10/2013 – delibera C.C. n. 90 del 25/10/2013 – (Approvazione);
- Regolamento stazioni radio base per telefonia mobile – delibera C.C. n. 89 del 25/10/2013 – (Approvazione variante);
- Regolamento per la pubblicità della situazione patrimoniale e reddituale del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri Comunali – delibera C.C. n. 103 del 13/12/2013- (Approvazione).

ANNO 2014

- Regolamento variante generale al regolamento edilizio – delibera C.C. n. 18 del 08/04/2014 – (Modifica);
- Regolamento POIC – delibera C.C. n. 22 DEL 08/04/2014 (Aggiornamento);
- Regolamento per il riconoscimento dei Comitati di Quartiere e Frazioni cittadini e per l'istituzione del relativo albo– delibera C.C. n. 30 del 08/04/2014 – (Approvazione);
- Regolamento IUC delibera n. 39 del 19/05/2014 – (Approvazione);
- Regolamento sul controllo strategico – delibera n. 67 del 17/07/2014 – (Approvazione);
- Regolamento comunale sulle unioni civili – delibera C.C. n. 70 del 18/07/2014 – (Approvazione);
- Regolamento edilizio – delibera C.C. n. 78 del 31/07/2014 (Approvazioni varianti al regolamento edilizio);
- Regolamento per la gestione degli orti urbani – delibera C.C. n. 92 del 17/09/2014 – (Approvazione);
- Regolamento cani di quartiere e colonie feline – delibera C.C. n. 93 del 17/09/2014 – (Approvazione);
- Regolamento di polizia mortuaria – delibera C.C. n. 95 del 19/09/2014 – (Nuovo Regolamento);

- Regolamento per il controllo delle società partecipate – delibera C.C. n. 125 del 19/12/2014 – (Approvazione);
- Regolamento POIC – delibera C.C. n. 138 del 19/11/2014 – (Aggiornamento);
- Regolamento per l'assegnazione dei posteggi di commercio su area pubblica – delibera C.C. n. 136 del 19/12/2014 – (Approvazione).

ANNO 2015

- Regolamento sulla concessione dei contributi patrocini e benefici economici – delibera C.C. n. 19 del 16/02/2015 – (Modifica);
- Regolamento edilizio variante – delibera C.C. n. 40 del 09/04/2015 – (Variante);
- Regolamento per installazione manufatti tipo DEHORS – delibera C.C. n. 43 del 09/04/2015 – (Approvazione);
- Regolamento per la disciplina delle agevolazioni a favore dell'insediamento di nuove imprese nel territorio comunale di Olbia. – delibera C.C. n. 44 del 09/04/2012 – (Modifica);
- Regolamento comunale sulla disciplina dell'attività dell'autoservizio pubblico non di linea – delibera C.C. n. 70 del 03/07/2015 (Integrazione);
- Regolamento dei lavori, servizi e forniture in economia – delibera C.C. n. 74 del 03/07/2015 – (Modifica);
- Regolamento istituzione imposta di soggiorno – delibera C.C. n. 77 del 08/07/2015 – (Approvazione);
- Regolamento IUC- modifica componete TARI IMU – delibera n. 82 del 31/08/2015 – (Modifica);
- Regolamento per la concessione di contributi, patrocini e altri benefici economici- delibera C.C. n. 107 del 23/10/2015 (Integrazioni);
- Regolamento redazione del piano generale impianti pubblicitari per la disciplina dell'installazione dei mezzi pubblicitari e di affissione. Delibera C.C. n. 115 del 13/11/2015 (Integrazioni);
- Regolamento per la concessione di aree pubbliche agli esercenti di attività di spettacolo viaggiante in occasione delle festività di San Simplicio – delibera C.C. n. 134 del 19/12/2015- (modifica).

ANNO 2016

- Regolamento mercati e sagre su aree pubbliche, assegnazione al comitato festeggiamenti San Simplicio di un'area per la somministrazione all'interno del Parco fausto Noce- delibera C.C. n. 6 del 01/03/2016- (Integrazione);
- Regolamento sui DEHORS – delibera C.C. n. 9 del 02/03/2016 (Varianti);
- Regolamento premio letterario città di Olbia – delibera C.C. n. 13 del 02/03/2016 (Modifica).

Regolamenti adottati dalla Giunta Comunale:

ANNO 2011

- Regolamento comunale per la gestione dell'albo elettronico della notificazione degli atti – delibera G.C. n. 321 del 15/12/2011- (approvazione nuovo regolamento).

ANNO 2012

- Regolamento delle aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità – delibera G.C. n. 247 del 11/07/2012;
- Regolamento per lo svolgimento della pratica forense presso il settore legale del Comune di Olbia. – delibera G.C. n. 475 del 19/12/2012 – (Approvazione);

ANNO 2013

- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – delibera G.C. n. 136 del 08/05/2013 – (Nuovo Regolamento);
- Regolamento per la selezione del Direttore artistico -didattico e del personale docente della scuola civica di musica. – delibera G.C. n. 236 del 18/07/2013 (Approvazione);
- Regolamento per la selezione del Direttore artistico -didattico e del personale docente della scuola civica di musica. – delibera G.C. n. 331 del 09/10/2013 (Modifica).

ANNO 2014

- Regolamento per la selezione del Direttore artistico -didattico e del personale docente della scuola civica di musica. – delibera G.C. n. 101 del 27/03/2014 (Modifica);
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – delibera G.C. n. 137 del 18/04/2014 – (modifica);
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – delibera G.C. n. 154 del 07/05/2014 – (modifica).

ANNO 2015

- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – delibera G.C. n. 10 del 22/01/2015 – (modifica concernere profilo agente polizia municipale abrogazione limite di età);
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – delibera G.C. n. 235 del 17/09/2015 – (modifica concernere incentivi per la progettazione e l'avvocatura);
- Regolamento per la selezione del direttore didattico -artistico della scuola civica di musica e del personale docente – delibera G.C. n. 303 del 13/11/2015 (Modifica);
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – delibera G.C. n. 342 del 10/12/2015 – (modifica concernere il collocamento a riposo d'ufficio per limiti di età e di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro);
- Regolamento sulle determinazioni dirigenziali – delibera G.C. n. 374 del 30/12/2015 (Approvazione).

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015.
Aliquota abitazione principale	4	4	4	4	4
Detrazione abitazione principale	104	200	200	200	200
Altri immobili	7	7,6	7,6	10.50	10,50
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esenti, comune montano				

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015.
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di Prelievo	AUTOLIQUIDAZIONE				
Tasso di Copertura	83,00	79,00	100	100	
Costo del servizio procapite	318,37	322,02	324,33	354,34	

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Controllo di Gestione:

Finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra costi e risultati è Integrato con il sistema di misurazione e valutazione delle performance. Si svolge mediante acquisizione a inizio del periodo di riferimento da parte di tutti i settori dell'Ente degli obiettivi di performance con il coinvolgimento l'intera struttura. A consuntivo l'ufficio procede alla verifica del grado di raggiungimento degli stessi attraverso la verifica sul rispetto degli indicatori e del crono programma indicato a preventivo. Le risultanze costituiscono la base della valutazione della performance del Settore e confluiscono nella relazione sulle performance, sottoposta alla validazione da parte del Nucleo di valutazione, quale presupposto necessario per l'erogazione della produttività.

L'ufficio a consuntivo provvede inoltre all'estrapolazione del referto annuale contenente un'analisi dei risultati di bilancio e alla predisposizione del Piano di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento di cui all'art. 2 commi 594 e ss. L. 244/07. Il referto è inviato annualmente alla Corte dei Conti come previsto per legge.

L'ufficio competente è incardinato presso lo Staff del Segretario Generale.

Controllo Analogico:

In ottemperanza alla vigenti disposizioni di legge Il Comune di Olbia svolge attività di controllo sulle Società partecipate, tale funzione è affidata ad apposito ufficio, incardinato nello Staff del Segretario Generale.

A tal fine, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 147 *quater* del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", il Comune di Olbia si è dotato di apposito regolamento sui controlli sulle società partecipate adottato con delibera di CC n. 125 del 19/12/2014.

L'amministrazione comunale annualmente assegna alle società controllate dall'Ente con apposita delibera specifici obiettivi da raggiungere nell'anno di riferimento; le risultanze sono valutate a consuntivo.

L'ufficio effettua un costante monitoraggio sull'attività delle società in house attraverso richiesta di documentazione, verifica delle attività svolte, emanazione di direttive finalizzate all'espletamento di adempimenti normativi, con particolare attenzione alle disposizioni sulla finanza pubblica ed al rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale.

Il monitoraggio della situazione economico-finanziaria, (infrannuale e a consuntivo contestualmente alla predisposizione del bilancio d'esercizio al 31/12) delle società in house consente di evidenziare possibili situazioni di pericolo, e consentire eventuali interventi correttivi per il ripristino delle situazioni di economicità entro la conclusione dell'esercizio.

Controllo di regolarità amministrativa

Il Controllo di regolarità amministrativa, è effettuato con le modalità indicate in apposito regolamento, sotto la direzione del Segretario Generale dell'Ente, in base alla normativa vigente.

Esso persegue i seguenti obiettivi:

- monitorare e verificare la regolarità e correttezza delle procedure amministrative e degli atti adottati;
- rilevare la legittimità dei provvedimenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie, regolamentari;
- sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Dirigente ove vengano ravvisate patologie;
- migliorare la qualità degli atti amministrativi;
- indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e che garantiscano massima imparzialità;
- attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti di identica tipologia;
- costruire un sistema di regole condivise per migliorare l'azione amministrativa;
- collaborare con i singoli settori per l'impostazione e il continuo aggiornamento delle procedure.

A seguito dell'adozione del regolamento suddetto con determinazione del Segretario generale vengono individuate e le tipologie di determinazioni da sottoporre a controllo e le griglie di riscontro da utilizzare per la verifica della conformità amministrativa dell'atto; queste ultime inoltre possono rappresentare una utile check-list finalizzata alla redazione degli atti.

Gli atti da sottoporre a controllo sono sorteggiati mensilmente in misura pari a circa il 5% del totale delle determinazioni inserite nel programma informatico, in proporzione agli atti posti in essere da ciascun settore. Tale estrazione avviene mediante l'utilizzo di apposito software.

Dell'esito dei riscontri effettuati è stata data comunicazione a ciascun Dirigente, con indicazioni e suggerimenti volti a migliorare la stesura degli atti amministrativi.

Le risultanze dei controlli inoltre sono inserite nella relazione annuale del Sindaco per la Corte dei Conti.

Il controllo strategico: In ottemperanza all'art.147 –ter del TUEL il Comune di Olbia, con decorrenza dal 2014 ha attivato il controllo strategico finalizzato alla verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi di mandato dell'Amministrazione, di seguito riportati, approvate dal Consiglio Comunale e successivamente delineate dalla Giunta con le Azioni strategiche di mandato, attraverso gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, la qualità dei servizi erogati e gli aspetti socio-economici: Le modalità di espletamento del controllo sono quelle indicate in apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 67 del 17/07/2014.

Il controllo contabile è effettuato dal dirigente del Settore finanziario è finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti amministrativi posti in essere dagli Organi dell'Ente, da svolgersi attraverso il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio e della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno;

controllo qualitativo: finalizzato a verificare la qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, si svolge con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni all'Ente

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Settore AA.GG. E Personale: Tra gli obiettivi del programma di mandato c'era il "Processo di riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente" ovvero la creazione di un modello organizzativo che garantisse il costante presidio e controllo della corretta attuazione dell'indirizzo espresso dalla parte politica. L'obiettivo è stato raggiunto con l'approvazione del "Documento di riorganizzazione della Macrostruttura dell'Ente", approvato con deliberazione di G.C. n° 308 del 3 dicembre 2011.

Settore Tecnico:

Nell'anno 2012 sono state avviate le fasi progettuali per la realizzazione di Rete Telematica Metropolitana dati (MAN) del Comune di Olbia, a valere sulla linea di attività 1.1.1.d (oggi 1.1.1.a) del POR Sardegna FESR 2007-2013, e attualmente in fase avanzata per un importo complessivo di € 2.834.877.

A seguito degli eventi alluvionali del 2013 e 2015 l'Ufficio Tecnico è stato impegnato per la realizzazione di interventi urgenti di ripristino come segue:

Interventi di ripristino strade urbane per complessivi € 7.945.100,00;

Interventi di ripristino strade rurali per complessivi € 4.378.300,00;

Interventi di ripristino infrastrutture per complessivi € 15.194.800,00.

Si è proceduto all'ultimazione delle Piattaforme Logistiche Integrate per lo sviluppo Sostenibile (PLISS) con la fornitura dei dispositivi per il rilevamento del traffico e dati viabilità per complessivi € 110.000.

Durante l'intero mandato è stata inoltre garantita la manutenzione ordinaria o straordinaria come segue:

- segnaletica orizzontale e verticale;
- strade e marciapiedi;
- pubblica illuminazione.

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Edilizia Privata e Pubblica:

Con riferimento alle opere di urbanizzazione durante il mandato sono state realizzate le seguenti infrastrutture:

Investimenti programmati, impegnati 2012 - 2016			
Denominazione delle Opere	Importo totale del finanziamento	Status	Descrizione tipologia delle opere
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NEL PIANO DI RISANAMENTO "SANTA MARIEDDA" – 5° INTERVENTO -	€ 300.000,00	eseguito	Reti: acque meteoriche - telefonica - predisposizione illuminazione pubblica - pavimentazione stradale
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NEL PIANO DI RISANAMENTO "SANTA MARIEDDA" – 6° INTERVENTO -	€ 295.966,43	eseguito	Reti: acque meteoriche - telefonica - predisposizione illuminazione pubblica - pavimentazione stradale
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NEL PIANO DI RISANAMENTO "SANTA MARIEDDA" – 7° INTERVENTO -	€ 273.897,44	eseguito	Reti: acque meteoriche - telefonica - predisposizione illuminazione pubblica - pavimentazione stradale, lato destro entrando ad Olbia
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NEL PIANO DI RISANAMENTO "SANTA MARIEDDA" – 8° INTERVENTO -	€ 526.635,51	consegnato in esecuzione	Reti: acque meteoriche - telefonica - predisposizione illuminazione pubblica lato destro entrando ad Olbia (da via S. Anna a via San Pietro)
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NEL P.R.U. "SS 199" – 4° Intervento –	€ 219.479,56	in consegna	Pavimentazioni stradali - allacciamento a rete idrica alternativa - (via Cavalcanti - via Neruda)
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NEL P.R.U. "MURTA MARIA" – 4° Intervento –	€ 532.015,03	consegnato in esecuzione	Tutti i sottorevizi - adeguamento stazione di sollevamento - ponte ingresso spiaggia - allargamento strada finale per spiaggia - pavimentazione stradale comparto via dei gladioli
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NEL PIANO DI RISANAMENTO URBANISTICO "BERCHIDDEDDU" – 3° INTERVENTO	€ 105.739,57	in consegna	Marciapiedi e pavimentazione stradale nel comparto 1
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NEL P.R.U. "ISTICADEDDU" – 5° INTERVENTO -	€ 133.446,16	in consegna in via d'urgenza	Sottoservizi e pavimentazioni in via Da Verrazzano e - via Morganti
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NEL P.R.U. "ISTICADEDDU" – 4° Intervento –	€ 178.945,82	eseguito	Sottoservizi e pavimentazioni stradali
Completamento lavori delle infrastrutture del piano di lottizzazione "S'Accutadolza" e apertura strada di collegamento tra il quartiere Isticadeddu ed il quartiere Gregorio in Olbia – Ordinanza sindacale n.°2 del 11/01/2013 -	€ 141.131,34	eseguito	Sottoservizi e pavimentazioni in via Newton
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NEL P.R.U. "GIUA" – 3° Intervento	€ 212.898,72	eseguito	Completamento sottoservizi e pavimentazioni stradali via Como
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NEL P.R.U. "GIUA" – 4° Intervento	€ 194.855,48	consegnato in esecuzione	Completamento sottoservizi e pavimentazioni stradali in via Grosseto e via Massa Carrara. Rete idrica in via Lodi e via Matera
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NEL P.R.U. "PASANA" – 2° INTERVENTO - 1° lotto	€ 459.000,00	eseguito	Completamento sottoservizi fognari
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NEL P.R.U. "PASANA" – 2° INTERVENTO - collegamento collettore fognario	€ 186.479,27	eseguito	Completamento sottoservizi fognari
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NEI P.R.U. "ISTICADEDDU" E "PASANA" – 3° Intervento –	€ 146.828,17	eseguito	Completamento sottoservizi fognari - acque bianche - pavimentazioni stradali via Giove
Totale	€ 3.907.318,50		

- **Gestione del territorio:** Di seguito si riportano le principali attività svolte dal servizio durante il mandato:
 - 1) Approvazione variante al Programma di fabbricazione per aggiornamento cartografico e normativo e reitero vincoli espropriativi;
 - 2) Approvazione variante generale al regolamento Edilizio;
 - 3) Nuovo Piano Particolareggiato del centro storico di Olbia e San Pantaleo, in ottemperanze alle disposizioni di cui all'art. 52 e ss. del Piano Paesaggistico Regionale;
 - 4) Variante generale al Piano di Risanamento Urbanistico di Pittulungu;
 - 5) Piano di Rischio Aeroportuale
 - 6) Approvazione mappe ostacoli e pericoli alla navigazione aerea;
 - 7) Piano della Pubblicità;
 - 8) Piano di Classificazione Acustica;
 - 9) Piano dei Dehors;
 - 10) Piano di Utilizzo Litorali;
 - 11) Quadro delle Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio Comunale.

Inoltre il Servizio si è occupato dell'istruttoria e approvazione dei piani attuativi presentati dai proprietari delle aree classificate come zone "C" di espansione nel vigente Programma di fabbricazione, nonché della progettazione ed esecuzione delle Opere di Urbanizzazione Primaria nell'ambito dei Piani di Risanamento Urbanistico.

- **SERVIZIO SUE:** nel periodo interessato il Servizio ha proceduto al rilascio dei seguenti titoli abilitativi

	CONCESSIONI	AUTORIZZAZIONI	D.I.A.	D.I.A. L.R.4/09	istanze pervenute	DUAAP AVVIO IMM.	DUAAP 20 GG	DUAAP CONFERENZE
2011	371	276	43	290	1906			
2012	522	281	45	213	2010	601	45	18
2013	397	282	43	91	1311	108	151	297
2014	396	178	23	40	1267	97	89	219
2015	323	49	38	189	1432	115	122	286

Settore Servizi alla Persona:

Il servizio mensa scolastica è passato da 273.146 pasti dell'anno scolastico 2010/2011 ai 279.346 del dell'anno scolastico 2014/2015. E' stato inoltre introdotto il sistema delle iscrizioni online tramite l'applicativo School and Suite; nell'anno 2012 è stato avviato, il servizio "asilo nido aziendale" con incremento dei posti disponibili per 22 bambini da 0 a 3 anni;

mensa	pasti	2011	attuale
		273146	279346
trasporto	alunni	2011	attuale
		166	204

- Nell' esercizio 2015 si è provveduto alla stipula della convenzione tra il Comune di Olbia e l'Università degli Studi di Sassari al fine di garantire il mantenimento del Polo Universitario di Olbia prevedendo inoltre l'attivazione di Master Universitari, Corsi di Alta Formazione e Corsi di Laurea Magistrale;
- a favore dei giovani, nell'ambito del Programma Europeo Leonardo da Vinci, attraverso la cooperazione transnazionale, sono stati attivati 77 tirocini di 8 settimane, di cui 6 destinati a persone portatrici di handicap;
- il servizio sociale garantisce la vigilanza sui casi di dispersione scolastica e formativa segnalati dalle scuole cittadine, inoltre. In collaborazione con l'Osservatorio permanente sulla dispersione scolastica sono state realizzate attività a favore degli insegnanti e degli alunni finalizzate a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;
- Il numero di cittadini assistiti tramite piani personalizzati di sostegno a favore di persone con handicap grave è aumentato dai 703 del 2011 agli 843 del 2015;

- nell'anno 2012 è stato avviato il Centro Servizi Umanitari all'interno è in funzione un dormitorio che ospita n. 30 clochard (senza tetto), il servizio di mensa sociale ed il servizio di distribuzione di indumenti e generi di prima necessità.

Settore Ambiente e Manutenzioni-

LIFE: Con Deliberazione di G.C. n°140 del 17/05/2012 è stata disposta la partecipazione del Comune di Olbia allo strumento finanziario per l'ambiente LIFE+ mediante la presentazione del progetto denominato "*LIFE12NAT/IT/000416 – Tutela della maggiore popolazione mondiale di *Puffinus yelkouan* e contenimento/eradicazione di specie aliene invasive*". In data 24/07/2013 è stata stipulata la convenzione di Sovvenzione tra la Commissione europea ed il Comune di Olbia nel ruolo di beneficiario coordinatore. Il costo del progetto è pari a Euro 1.012,588 ed è stato riconosciuto un contributo pari al 50% dalla Commissione europea. Le attività andranno a concludersi, salvo eventuali proroghe, nel Novembre 2017.

Servizi cimiteriali: Con atto integrativo modificativo del contratto principale, in data 25/10/2012 si è definito il contenzioso apertosi nell'anno 2011 tra la ASCO Srl e l'Amministrazione. Rispetto alle richieste formulate dall'ASCO Srl, la trattativa si è conclusa riconoscendo alla società un importo complessivo di € 872.512,52 a fronte della richiesta di € 4.709.316,39.

A seguito di detto accordo, sono proseguiti i lavori del nuovo cimitero di Olbia in località Su Lizzu, iniziati nell'aprile 2007 mediante finanza di progetto della durata di 50 anni. Nell'ambito di tali attività è stata realizzata la prima parte delle opere previste quali: loculari, campo di inumazione e tempio crematorio.

- Finanziamento RAS per il tramite della Provincia di Olbia Tempio pari a € 51.400,00 concesso con Delibera G.R. n°2/28 del 16/01/2013 destinato ai lavori di messa a norma della cabina di alimentazione elettrica al servizio dello stadio Bruno Nespoli.
- Finanziamento RAS per il tramite della provincia di Olbia Tempio pari a € 51.800,00 concesso con Delibera G.R. n° 2/28 del 16/01/2013 destinato ai lavori di collegamento alla rete elettrica dell'impianto di illuminazione del campo sportivo in località La Basa.
- Lavori di sistemazione aree esterne e realizzazione recinzioni presso il campo sportivo in loc. Basa per un importo di Euro 37.820,00.
- Riomologazione campo in erba sintetica in loc. Tanca Ludos per un costo pari ad Euro 9.760,00.
- Sostituzione infissi presso gli spogliatoi e la tribuna stampa del campo sportivo Bruno Nespoli per un importo di Euro 16.470,00.
- Lavori di manutenzione straordinaria di sostituzione placcaggio pericolante presso il campo sportivo Bruno Nespoli per un importo di Euro 2.440,00.
- Lavori di manutenzione straordinaria luci di emergenza presso il campo sportivo Bruno Nespoli per un importo di Euro 6.097,35.
- Riomologazione terreno di gioco in erba sintetica presso lo stadio Caocci per un importo di Euro 4.800,00.
- Lavori di manutenzione straordinaria presso gli impianti sportivi Bruno Nespoli , Basa e Palazzetto Deiana per un importo di Euro 4.880,00.
- Lavori di manutenzione straordinaria quadro elettrico di alimentazione torri faro presso il campo sportivo Bruno Nespoli per un importo di Euro 24.766,00.
- Lavori di manutenzione straordinaria presso il palazzetto Deiana per un importo di Euro 18.300,00.
- Lavori di manutenzione straordinaria presso la palestra di via Nanni per Euro 1.098,00.
- Lavori di manutenzione straordinaria pista di atletica leggera presso il campo sportivo Angelo Caocci per Euro 1.220,00.
- Lavori di manutenzione straordinaria parquet presso la palestra di via Nanni per Euro 3.355,00.
- Lavori rifacimento impianto antincendio presso il palazzetto Deiana per Euro 6.264,70.
- Lavori di manutenzione ordinaria di tinteggiatura tribune presso il campo sportivo Bruno Nespoli per Euro 9.150,00.
- Lavori di manutenzione straordinaria caldaie presso lo stadio Bruno Nespoli per Euro 1.159,00
- Fornitura gruppo elettrogeno al servizio impianto antincendio presso lo stadio Bruno Nespoli per Euro 10.178,20.

- Fornitura di attrezzatura per il completamento tribuna presso il campo sportivo in loc. Tanca Ludos per Euro 12.315,90.
- Lavori di sistemazione e adeguamento alla normativa vigente tribuna presso il campo sportivo in loc. Basa per Euro 15.866,10.
- Fornitura di attrezzatura per il completamento tribune modulari per manifestazioni culturali e sportive di proprietà dell'Amministrazione Comunale per Euro 41.114,00.
- Accatastamento di tutte le strutture all'interno del Parco Fausto Noce (impianti sportivi e verde pubblico) per un importo di Euro 25.000,00 ca.

aree verdi: Sistemazione dell'area giochi presente nel parco Fausto Noce mediante la sostituzione dei giochi per bambini già esistenti. Acquistato un gioco inclusivo per bambini disabili. Sono state inoltre acquistate attrezzature fitness per adulti posizionate nell'area dedicata.

INTERVENTI EFFETTUATI A SEGUITO DELL'ALLUVIONE 2013 RELATIVAMENTE AGLI EDIFICI SCOLASTICI

Scuola primaria e dell'infanzia "Maria Rocca"

Interventi effettuati per un importo di € 640.000,00 finanziati con fondi previsti nel Piano degli Interventi per l'Emergenza.

Scuola materna ed elementare "Santa Maria".

Interventi effettuati per un importo di € 227.000,00 finanziati con fondi previsti nel Piano degli Interventi per l'Emergenza.

Scuola media "Isticadeddu"

Interventi effettuati per un importo € 37.000,00

Asilo nido Via Lupacciolu

Interventi effettuati per un importo € 5.903,79

Sono stati effettuati interventi straordinari sulle centrali termiche e nelle pompe delle seguenti scuole:

- Scuola elementare e materna di Via Roma;
- Scuola Media Isticadeddu;
- Scuola di Putzolu;
- Scuola Media di Via Nanni;
- Scuola elementare di Via Nanni;
- Asilo di Via Lupacciolu;

per un importo complessivo di €. 10.332,80

Sono stati fatti interventi straordinari negli ascensori delle seguenti scuole:

- Scuola elementare e materna di Via Roma;
- Scuola elementare e materna di Santa Maria;
- Scuola elementare Maria Rocca;

per un importo complessivo di €. 9.780,00

INTERVENTI EFFETTUATI A SEGUITO DELL'ALLUVIONE 2013 RELATIVAMENTE ALLA SISTEMAZIONE DEI CORSI D'ACQUA

A seguito dell'evento alluvionale, si è proceduto ad effettuare interventi nei canali cittadini e di quelli in agro immediatamente a monte della città.

Nel dettaglio:

Con Ordinanza C.D.P.C. n°152/2014 nell'aprile del 2014, si è ottenuto il riconoscimento ulteriori somme finalizzate sia ad interventi di ripristino che di pulizia disostruzione per un importo complessivo di € 1.380.000,00. Nello specifico sono state effettuate le seguenti attività:

- "Lavori di somma urgenza per il ripristino del sistema di deflusso dei canali cittadini **per un importo pari a € 130.000,00.** I lavori riguardano essenzialmente il ripristino di tutti gli argini compromessi, la pulizia del canale Gadduresu, San Nicola e Zozzò Intervento in corso di esecuzione.

- “Intervento di somma urgenza per il ripristino argini Rio Siligheddu - tratto da Via Bottego a Prolungamento Via Friuli - **per un importo pari a € 800.000,00**. I lavori riguardano essenzialmente il ripristino di tutti gli argini compromessi durante l'alluvione, la demolizione di tutti i manufatti, ad esclusione del ponte sulla strada sulla provinciale 125, che determinano un significativa diminuzione della sezione idraulica del canale e la pulizia generale del tratto del rio Seligheddu rivestito in cemento (tratto fra quartiere Isticadeddu e zona scuola IPIA).

Sono stati redatti ed approvati a livello preliminare i seguenti progetti, classificati come interventi strutturali di riduzione del rischio residuo:

- “Interventi strutturali di riduzione del rischio residuo – Realizzazione della rete di smaltimento delle acque meteoriche del centro urbano. Primo intervento: via Iglesiente e vie limitrofe” – Costo dell'intervento: € 3.000.000,00
- “Interventi strutturali di riduzione del rischio residuo – Intervento urgenti di ripristino e messa in sicurezza del tratto urbano del Rio Gadduresu” Costo dell'intervento: € 1.200.000,00

Sono stati inoltre eseguiti i seguenti interventi mediante l'utilizzo di fondi comunali:

- “Interventi urgenti di manutenzione straordinaria per la realizzazione di protezione del tratto urbano del Rio Tannaule – Via Belgio” Costo intervento € 100.000,00;
- “Interventi urgenti di manutenzione straordinaria per la realizzazione di protezione del canale San Nicola – Via Galvani” Costo intervento € 190.000,00;

Obiettivo: Percentuale raccolta differenziata:

Inizio mandato 2011: La percentuale di raccolta differenziata nell'anno 2011 è pari a 34,09% .

Fine mandato 2016: La percentuale di raccolta differenziata nell'anno 2015 è notevolmente aumentata (54,98% ca.) grazie al passaggio del servizio di raccolta dei rifiuti in modalità “porta a porta” e all'impegno e alla sensibilità dei cittadini. Al fine del raggiungimento dei risultati proposti si è proceduto alla rimodulazione del contratto di Igiene Urbana in essere apportando alcune migliorie al servizio stesso a costo zero. E' stato comunque necessario implementare i controlli sulle modalità di raccolta e regolamentare il metodo, prevedendo commisurate sanzioni in caso di errato conferimento o in caso di abbandono del rifiuto. E' stata attivata un'imponente campagna di sensibilizzazione ed informazione a favore degli utenti affinché il passaggio al servizio “porta a porta” non comportasse disagi o difficoltà nella gestione sia da parte dei cittadini che da parte dell'Amministrazione. Ai fini dell'eliminazione dell'evasione è stato effettuato un censimento di tutte le utenze domestiche e non domestiche ed aggiornata la banca dati esistente, a seguito di realizzazione di un sistema informatico GIS aggiornato, che permette, mediante riprese aeree digitali, di collegare l'immobile con i dati anagrafici dei residenti/proprietari.

Si riporta in via esemplificativa il grafico dell'andamento dei dati di raccolta differenziata negli anni 2011-2015:

PERCENTUALI MEDIE ANNUE DI RACCOLTA SECONDO DEL. REG. 39/33 DEL 2011 SS.MM.II				
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
34,09%	29,94%	27,12%	27,24%	54,98%

Settore Provveditorato, Sviluppo Economico, Turismo , Cultura e Sport :

Istituzione di infopoint turismo e partecipazione alle fiere maggiormente rappresentative, presente dal luglio 2013 a tutt'oggi.

Le attività varie poste in essere nello svolgimento delle funzioni dell'ufficio informazioni turistiche possono essere così sintetizzate:

- Ideazione del brand “Olbia Turismo”, progettazione e realizzazione di materiali promozionali e azioni di marketing/pubbliche relazioni (dal 2009).
- Allestimento e gestione stand istituzionali e punti informazione in manifestazioni nazionali ed internazionali (dal 2008).
- Ideazione e organizzazione manifestazione “Olbia Spring – settimana del turismo attivo” (dal 2012)

- Ideazione e organizzazione “1° e 2° Convention dell’Informazione Turistica” (2013-2014). Ideazione, progettazione e realizzazione di APP mobile “OLBIA OFFICIAL APP Città di Olbia” relativa al Comune di Olbia ed al suo territorio (dal 2014).
- Organizzazione seminari formativi per gli operatori turistici, es. “Benvenuti Amici Russi” (turismo russo), “Revenue & Destination” (convegno di due giorni su marketing e tecnica alberghiera), “IL TURISMO NELL’ERA DI INTERNET: principali adempimenti normativi in materia di privacy e commercio elettronico” (normative ed aspetti legali).
- Organizzazione incontri “Turismo in Progress” (dal 2014) dedicata all’interazione con gli operatori economico-turistici del territorio con finalità di formazione e programmazione.
- Ricevimento del pubblico, sia per quanto riguarda l’aspetto informativo/espositivo, tabelloni, cavalletti, espositori in plexiglass, che per quanto riguarda la facilitazione di accesso e movimento dell’utenza.
- Missione di rappresentanza a manifestazione ISDE 2012 Olimpiadi di Enduro (presentazione dell’edizione ISDE 2013 Olbia con Federazione Motociclistica Italiana).
- Allestimento piattaforma comunicazione tra uffici turistici www.infopointsardinia.net (2013-2014)
- Assistenza agli operatori nell’organizzazione di eventi e nuovi prodotti (es. Olbia Walking Tour).

Biblioteca Civica Sempliciana: l’amministrazione comunale dal 2011, ha rilanciato la Biblioteca al fine rafforzarne il carattere di istituzione al servizio del cittadino e di centro di promozione della lettura e di attività culturali.

A tal fine la Biblioteca ha progettato e realizzato, ciclicamente, laboratori di lettura animata, scrittura creativa, sul fumetto e di creazione letteraria, che hanno visto il coinvolgimento di numerosi bambini, ragazzi e adulti.

Ha inoltre organizzato e realizzato conferenze culturali, letture di testo teatrali, mostre bibliografiche, artistiche e di carattere culturale nonché tre rassegne letterarie “Incontri d’Autunno”, “Primavera con gli Autori” e “Sul Filo del Discorso”, manifestazioni che hanno riscosso nel corso degli anni un rilevante e crescente successo in termini di pubblico e di critica.

La Biblioteca Civica Sempliciana è stata, insieme all’assessorato alla Cultura, promotore ed organizzatore del Premio Letterario Città di Olbia ormai alla sua terza edizione.

E’ stato ampliato l’orario di apertura passando da 34 a 45 ore settimanali registrando un incremento delle presenze da 7.643, registrate nel 2011, a 24.550 registrate al 31.12.2015.

Nel 2013 è stata inaugurata ed attrezzata la sala conferenze Alfonso De Roberto che viene messa a disposizione gratuitamente per la realizzazione di manifestazioni di carattere culturale.

La Biblioteca nel corso del periodo 2011-2016 ha, altresì, patrocinato un centinaio di manifestazioni culturali e collabora con i diversi istituti scolastici cittadini per la promozione di attività didattico-culturali.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell’art. 147 - *ter* del Tuel³:

I risultati conseguiti sono riportati sinteticamente per singolo obiettivo evidenziando gli aspetti più rilevanti:

Obiettivo 1: Miglioramento dell’azione amministrativa attraverso lo snellimento e la razionalizzazione dei processi burocratici e la riorganizzazione della struttura.

L’amministrazione è stata fortemente impegnata nei processi interni di riorganizzazione dei procedimenti amministrativi e di revisione dei Regolamenti dell’Ente, ma dall’analisi delle azioni poste in essere emerge fortemente lo sforzo diretto alla informatizzazione dei processi ed alla dematerializzazione dei documenti, con trasformazione in formato digitale.

Nell’arco del mandato si è passati al digitale per la redazione di tutti gli atti amministrativi dell’ente:

³ In fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

deliberazioni, ordinanze e decreti sindacali, determine dirigenziali.

Le azioni suddette hanno la duplice finalità di procedere ad una riduzione dei costi (risparmio di carta, utilizzo di stampanti, fotocopiatori, energia elettrica e costo di personale) ma soprattutto l'intento di snellire le procedure burocratiche, implementando l'utilizzo di strumenti informatici che consentano un accesso diretto da parte dell'utenza, sia per la consultazione dei dati, sia per il rilascio del documento finale.

Di rilevante importanza è stata la riorganizzazione della macrostruttura dell'ente, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 308/2011.

Altro obiettivo strategico rientrante in questa linea di mandato è l'istituzione del SUE (Sportello Unico Edilizia) che rappresenta per la cittadinanza e per i professionisti e le imprese operanti nel settore dell'edilizia un passaggio importantissimo per lo snellimento delle procedure rientranti in tale servizio.

Obiettivo 2: Coinvolgimento dei cittadini e dei portatori di interesse nell'attività amministrativa, secondo i principi di leale collaborazione reciproca, anche attraverso regole chiare, snelle e certe, e affermazione della cultura del "Servizio".

Ha riguardato il coinvolgimento della cittadinanza nell'attività dell'Amministrazione, anche al fine di implementare la cultura della Legalità.

I settori maggiormente coinvolti sono stati lo staff del Segretario Generale e il Settore di Polizia Locale in quanto, istituzionalmente deputati alle attività inerenti i controlli sulla legalità. A tale riguardo si annovera l'istituzione della giornata della trasparenza, iniziativa volta a favorire lo sviluppo di una cultura amministrativa che, in linea con il disposto normativo, sia sempre più orientata all'accessibilità totale, all'integrità e alla legalità delle istituzioni nei confronti del cittadino e rappresenta un luogo di incontro e dialogo tra l'amministrazione comunale e la cittadinanza. Rientra in questo obiettivo la ripartizione del territorio comunale in Frazioni, Località e quartieri, cui ha fatto seguito l'approvazione del Regolamento per il riconoscimento dei comitati di quartiere e di frazione, azioni volte ad incrementare la partecipazione dei cittadini nell'attività amministrativa.

R.S.A. (Rapporto Stato Ambiente) E' stata resa l'informativa alla cittadinanza sullo stato dell'ambiente e del territorio comunale mediante la redazione e pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Olbia del Rapporto Stato Ambientale.

Obiettivo 3: Esercizio di un ruolo attivo nel governo dell'economia locale, in particolare nei settori turismo, commercio, attività produttive e nautico, anche attraverso iniziative di marketing territoriale, utilizzando il metodo della collaborazione e concertazione tra pubblico e privato.

Raggruppa le azioni intraprese dall'Amministrazione volte ad enfatizzare le principali voci dell'economia locale, in particolar modo il settore turistico.

Da rilevare l'obiettivo di performance inerente la predisposizione del PUL Piano di Utilizzo dei Litorali, strumento volto alla conservazione e valorizzazione della integrità fisica e patrimoniale dei litorali, contemperando l'interesse pubblico da una parte (fruizione dei litorali, tutela del paesaggio, la difesa delle spiagge e degli ecosistemi costieri) e lo sviluppo sostenibile delle attività economiche sulle aree demaniali ad esse strettamente collegate.

Nella stesso ambito si segnalano le azioni di regolamentazione del mercatino artistico di San Pantaleo e dei posteggi di commercio della più importante festa patronale dell'intera Gallura, San Simeone.

Di rilevante importanza è stata l'istituzione dell'ufficio turistico comunale nel luglio 2012 a tutt'oggi con finalità di assistenza e informazioni ai turisti e ai soggetti in transito presso la città.

Si segnala l'approvazione del piano e regolamento per l'installazione dei DEHORS.

Obiettivo 4: Sviluppo economico del Territorio attraverso le azioni mirate dell'Ente.

Le azioni rientranti nell'obiettivo di mandato n. 4 inerenti lo sviluppo economico del territorio sono state l'adesione ai "Progetti operativi per l'imprenditorialità Comunale - (POIC)", relativi alla concessione di incentivi rimborsabili finalizzati a promuovere e sostenere la creazione d'impresa e lo sviluppo dell'imprenditorialità; a seguito dell'ammissione del Comune alla fase II, con la concessione di un finanziamento complessivo di Euro 2.500.000,00, l'Ente ha individuato le 4 aree di interesse: Centro Storico, frazioni di Berchiddeddu, San Pantaleo e Murta Maria; nella seconda fase di selezione, i beneficiari finali saranno individuati dalla SFIRS sulla base di procedure di evidenza pubblica e sulla valutazione delle priorità settoriali, geografiche o tematiche individuate in un apposito formulario predisposto dalla tale organismo.

Obiettivo 5: Sviluppo politiche di tutela delle fasce deboli della popolazione e di impulso al lavoro femminile e giovanile, sostegno alle famiglie, valorizzazione delle associazioni di volontariato, anche animaliste.

La difficile situazione economico sociale non ha risparmiato la città di Olbia. Tra le iniziative di mandato che hanno fortemente caratterizzato l'azione amministrativa va sottolineato l'enorme impegno di risorse volte alla tutela delle fasce più deboli della comunità e, particolarmente, le famiglie colpite dagli eventi alluvionali del 2013

per le quali sono state destinate risorse finanziarie finalizzate alla ripristino del patrimonio abitativo danneggiato a seguito dell'alluvione e alla ripresa socio economica della popolazione colpita dall'evento.

Relativamente al sostegno alle fasce deboli della popolazione, il settore "Servizi alla persona" ha confermato tutti le azioni di sostegno intraprese negli anni precedenti, implementando alcuni servizi quali: la mensa dei poveri presso il centro umanitario di via Canova, finanziamento per Servizi di accoglienza abitativa, assistenza ai senza fissa dimora, scolarizzazione minori e inserimenti lavorativi per la popolazione Rom.

Si evidenziano inoltre le altre azioni riguardanti l'Approvazione del protocollo d'intesa tra il Comune di Olbia e Associazione Gaynet Sardegna, l'adozione del regolamento comunale Unioni Civili.

Obiettivo 6: Rafforzamento delle politiche della salute anche attraverso l'integrazione tra i due poli ospedalieri.

L'azione di mandato n. 6 , è stata incentrata sulle attività inerenti i lavori di completamento del nuovo complesso ospedaliero in località "Tanca Lissia", l'ex San Raffaele, fortemente voluto dall'Amministrazione. Si tratta di un intervento di vitale importanza per la città, non solo perché la struttura in oggetto rappresenta l'eccellenza in campo sanitario, fornendo servizi specialistici alla popolazione del Nord Sardegna, ma anche in considerazione dello sviluppo socio economico derivante dall'attività ospedaliera e dall'indotto di riferimento. L'Ente è stato interessato soprattutto per definire gli aspetti urbanistici inerenti le complesse attività finalizzate alla realizzazione della struttura con numerose atti deliberativi di Consiglio e di Giunta.

Ad esso si aggiungono altre iniziative a valenza sanitaria quali l'adozione del protocollo d'intesa tra il Comune di Olbia e il Dipartimento di Salute mentale della ASL n. 2 di Olbia per Interventi rivolti a sofferenti mentali e il progetto PLUS, che interessa le aree di intervento che spaziano dal volontariato, all'assistenza degli anziani, disabili e minori.

Obiettivo 7: Implementazione delle politiche in materia di sicurezza, anche attraverso il sostegno alle iniziative dello Stato, al fine di fornire maggior tutela alla popolazione.

L'obiettivo n. 7 è stato perseguito con l'attività svolta dalla Polizia Locale. La volontà di contribuire concretamente al rafforzamento della sicurezza urbana ha fatto sì che il settore Polizia Locale assumesse un'impronta prettamente operativa, e si realizzassero azioni rivolte a garantire la sicurezza della comunità, non solo in termini di sicurezza reale, ma anche di percezione di sicurezza, ovvero di consolidamento del sentimento di legalità e di fiducia nelle istituzioni. Con questo scopo nel corso della legislatura la polizia locale ha affrontato un processo di rimodulazione del proprio assetto organizzativo ed operativo, investendo risorse importanti nella specializzazione degli operatori. Sono stati istituiti servizi innovativi, quali il nucleo anti-prostituzione, che ha permesso di superare il fenomeno annoso della prostituzione lungo le strade dell'area urbana; è stato rivisitato l'articolazione dei turni di lavoro del personale, estendendola alla fascia oraria notturna per buona parte dell'anno, assicurando con questa scelta una presenza costante di agenti sul territorio, specie nelle ore più critiche per la sicurezza urbana; è stato istituito un servizio specifico rivolto alla salvaguardia delle spiagge ed alla tutela dei fruitori delle stesse (denominato "litorali sicuri"); ma in questa legislatura la polizia locale ha rivisto integralmente la propria struttura, creando altri servizi particolarmente incisivi per la prevenzione e la repressione delle condotte criminose: nucleo falsi documentali, nucleo vigilanza urbana in borghese, nucleo APR (Aeromobili a Pilotaggio Remoto). L'interazione ottimale con le Forze di Polizia ad Ordinamento Statale, e la condivisione degli indirizzi adottati da questa Amministrazione nel campo della sicurezza da parte delle Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza, ha consentito di ottimizzare l'impiego delle risorse umane che vigilano sulla sicurezza della comunità. Sono state investite in sicurezza risorse economiche significative, destinate all'ammodernamento degli strumenti di lavoro, finalizzate a dotare la polizia locale delle più sofisticate tecnologie (es. droni), rivolte a potenziare l'organico con l'assunzione di agenti stagionali.

Rientrano nel presente obiettivo le iniziative di Protezione Civile, in particolare le campagne di sensibilizzazione e informazione alla cittadinanza delle procedure di allerta in caso di eventi calamitosi. A tal fine si è proceduto alla rivisitazione complessiva del Piano di Protezione Civile, implementando i sistemi di monitoraggio e riorganizzando le strutture e le procedure operative inerenti il "tempo di pace" e "tempo di emergenza".

Obiettivo 8: Politiche per la qualità dell'ambiente, con particolare riguardo alle spiagge, ai litorali e allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

L'obiettivo di mandato 8 è stato interessato da numerose azioni poste in essere dall'Amministrazione: in primo luogo l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica e il fotovoltaico.

Altri interventi salienti hanno interessato la revisione del regolamento di igiene urbana, la rimozione dei veicoli danneggiati dall'alluvione e la regolamentazione degli orti urbani.

Relativamente al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stato attivato il servizio della raccolta differenziata con il sistema "porta a porta". Considerata la rivoluzione culturale del nuovo sistema, e la complessità derivante dall'estensione della città, oltre che l'entità della popolazione residente ed in transito, ciò a

comportato la necessità di una accurata campagna di sensibilizzazione presso le scuole cittadine e la popolazione residente.

Di rilevante importanza è l'approvazione del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 del 25/03/2013.

Si segnala l'adozione del piano di classificazione acustica.

Obiettivo 9: Recupero e valorizzazione del centro storico e trasferimento al suo interno dell'Università, anche mediante politiche che favoriscano il ritorno degli abitanti e le attività produttive.

Nel corso del mandato l'amministrazione ha promosso diverse azioni volte alla riqualificazione e al rilancio dei centri storici sia della città di Olbia che della frazione di San Pantaleo; essi rappresentano oltre che la memoria storica della città anche un ottimo biglietto da visita per i flussi turistici, anche per i risvolti di carattere economico oggetto di trattazione nei precedenti obiettivi.

Di particolare rilevanza l'attuazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico di Olbia e San Pantaleo, con un'attività di pianificazione che ha interessato il censimento e lo studio di migliaia di edifici di rilevante valore storico e architettonico.

L'approvazione definitiva dello strumento attuativo ha consentito l'attività edilizia di ristrutturazione e ripristino degli edifici ubicati nel cuore della città, consentendo notevoli miglioramenti anche dal punto di vista del decoro urbano e dell'urbanistica, con rilevanti benefici anche per la ripresa economica.

Ciò ha comportato un input fondamentale per la rivitalizzazione del centro storico.

Si segnala l'acquisizione della ex caserma della Guardia di Finanza che ospiterà la sede dell'Università attualmente ubicata presso l'aeroporto Costa Smeralda di Olbia.

Obiettivo 10: Politiche di superamento del degrado urbano attraverso adeguati strumenti di programmazione e attuazione urbanistica, con il recupero del patrimonio edilizio privato.

Da segnalare, a conferma del costante impegno dell'amministrazione a favore della legalità, l'azione di accertamento sullo stato di attuazione delle ordinanze di demolizione in essere per opere edilizie abusive realizzate in assenza o in difformità di concessione edilizia.

Si evidenzia inoltre l'impegno dell'amministrazione finalizzato all'incremento delle aree da destinare ad edilizia residenziale pubblica, anche attraverso l'acquisto da parte di AREA di abitazioni private site sul territorio comunale, invendute, inoccupate, nuove o da riqualificare, al fine di far fronte al crescente fabbisogno sempre maggiore in materia di edilizia residenziale pubblica.

Sono stati inoltre promossi interventi volti al miglioramento del decoro urbano attraverso le varie segnalazioni che arrivano dalla cittadinanza attraverso il portale WE-DO attraverso, e le opere di arredo urbane previste in via Gabriele d'Annunzio a ridosso della stazione ferroviaria.

Obiettivo 11: Implementazione e consolidamento del sistema del trasporto urbano ed extraurbano, anche promuovendo le ragioni del tessuto economico del territorio verso la Penisola e l'Europa.

Le attività poste in essere dall'amministrazione rientranti nell'obiettivo n. 11 hanno riguardato diversi ambiti: l'approvazione definitiva del Piano di Rischio Aeroportuale, in ottemperanza alle prescrizioni dell'ENAC; l'approvazione del progetto preliminare per la realizzazione di un sistema di rilevamento del traffico nell'ambito del progetto PLISS (Piattaforme Logistiche Integrate per lo Sviluppo Sostenibile), quale utile strumento per la pianificazione di strategie volte ad affrontare in particolare il flusso turistico estivo.

L'Amministrazione attraverso la società ASPO a totale partecipazione del Comune di Olbia ha implementato il servizio pubblico di trasporto urbano Redazione, anche ampliando le linee extraurbane che collegano le frazioni. L'elemento più qualificante di questo obiettivo può ricondursi allo studio e redazione del Piano Urbano della Mobilità con cui l'Ente si è dotato di uno strumento fondamentale per razionalizzare il traffico e favorire una mobilità sostenibile.

Si evidenzia inoltre l'adesione al Progetto Leonardo da Vinci, finanziato con fondi comunitari, volto a favorire la mobilità transazionale dei giovani finalizzata all'acquisizione nuove conoscenze e competenze professionali utili ad incrementare l'accesso nel modo del lavoro.

Obiettivo 12: Progetti strategici: avvio lavori dell'Urban center; avvio lavori dell'Ex Artiglieria; predisposizione del piano per l'arretramento della stazione ferroviaria.

Con fondi POR, CIPE, RAS, e compartecipazione comunale sono stati finanziati lavori di riqualificazione urbana dell'area di pertinenza della chiesa di San Simplicio e dell'area Parco Fausto Noce, di rilevante interesse da punto di vista storico culturale e paesaggistico.

La struttura denominata Urban Center è stata ultimata ed affidata in concessione ad un'Associazione senza scopo di lucro per lo svolgimento di attività socio-culturali ad ampio spettro (artistiche, musicali, formative e di aggregazione sociale) l'azione dell'amministrazione, i lavori per la riqualificazione dell'area dell'Ex Artiglieria.

Si evidenzia che nell'ambito del Piano Strategico Olbia Città d'Europa – è stato avviato l'intervento di riqualificazione Ansa Sud del Golfo di Olbia nel tratto water front via Redipuglia.

Obiettivo 13: Definizione degli atti di pianificazione urbanistica adeguati alle esigenze di sviluppo della Città, con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.

Tra le copiose azioni rientranti nell'obiettivo n. 13, si rileva che gli interventi promossi dall'Ente nel corso del Mandato hanno spaziato su più fronti; in termini di importanza per il futuro assetto urbanistico della città si evidenzia l'espletamento delle attività finalizzate all'adozione del PUC, la procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dell'incarico di redazione del Piano, e la conclusione dall'attività di pianificazione da parte dei tecnici incaricati.

Trattandosi dello strumento di Pianificazione Urbanistica generale e particolarmente complesso, l'Amministrazione intende coniugare l'esigenza di razionalizzazione nella gestione e conservazione del patrimonio edilizio esistente con uno sviluppo urbanistico sostenibile, da effettuarsi anche attraverso un'attività di ricognizione e analisi del patrimonio edilizio esistente.

L'attività di Pianificazione urbanistica dell'annualità è stata fortemente condizionata dall'alluvione del 2013, poiché l'amministrazione ha dovuto dedicarsi prioritariamente alla redazione del Piano di Assetto Idrogeologico e allo studio del quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio di Olbia.

Di rilevante importanza l'approvazione definitiva del Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL), la variante generale al Piano di Risanamento Urbanistico di Pittulungu e numerosi interventi di realizzazione opere di urbanizzazione primaria nei piani di risanamento esistenti.

Obiettivo 14: Promozione culturale del territorio attraverso la fruizione del museo cittadino e dei siti archeologici.

Tra le azioni maggiormente significative si evidenzia il rilancio della Biblioteca Sempliciana che continua a registrare numeri importanti in termini di presenze, soprattutto giovani: le ragioni di tale successo sono da imputare ad una gestione accurata e lungimirante che annovera un'offerta di servizi al passo con i tempi; a ciò si aggiunge l'organizzazione di numerose iniziative a carattere letterario, che hanno portato la presenza di importanti scrittori sia locali che nazionali, alcune di queste concentrate nel periodo estivo, che permette un'integrazione all'offerta turistica esistente.

A ciò si aggiunge l'attività della scuola civica di musica confermata dall'Amministrazione, cofinanziata dalla RAS, rivolta ai più giovani ma anche agli adulti, che fornisce un servizio ludico formativo ai cittadini a costi ridotti.

Per quanto riguarda il museo archeologico, si provveduto alla predisposizione di un regolamento al fine di adeguare lo stesso alla nuova normativa di settore attualmente vigente, in particolare ai criteri tecnico -scientifici e agli standard imposti dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, atto che verrà adottato in futuro.

Obiettivo 15: Rafforzamento del valore della scuola (infanzia, elementare e secondaria di primo grado) mediante la creazione di una scuola di qualità e supporto alla creazione di un polo di alta formazione aeronautica, in linea con le attese giovanili, valore capitale per il futuro della Città.

L'Amministrazione ha confermato particolare attenzione alla pubblica istruzione ed all'attività didattica, garantendo con la propria struttura tutte le iniziative a sostegno della scuola (servizio mensa, erogazione libri di testo etc).

Lo sforzo maggiore dal punto di vista finanziario è stato sostenuto per la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Parimenti importante è stata l'approvazione di un protocollo d'intesa con l'Ordine degli Architetti di Sassari, la fondazione Banco di Sardegna , Nuova Sardegna, Meridiana , la progettazione e realizzazione di una complesso didattico da destinarsi a scuola materna e scuola primaria in sostituzione della scuola Maria Rocca, gravemente danneggiata nell'alluvione del 2013.

Tra le altre iniziative rivolte alla scuola si evidenziano: le borse di studio a favore degli studenti universitari colpiti dagli eventi alluvionali e l'erogazione di contributi di provenienza RAS finalizzati al sostegno delle spese sostenute per il trasporto scolastico.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009:

La valutazione dei dirigenti, posizioni organizzative e dipendenti viene effettuata sulla base del Sistema di Valutazione e misurazione delle performance e sistema premiante approvato con delibera di G.C. n. 366 del 1/10/2012, in conformità alle disposizioni del DLgs 150/09; gli organi preposti alla valutazione sono il Nucleo di Valutazione, che ha come componente il Segretario Generale, il Sindaco e i dirigenti.

La valutazione del personale, effettuata annualmente sulla base di apposite schede diversificate in base al ruolo e alla categoria, tiene conto sia dei comportamenti organizzativi, sia del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e premianti assegnati sulla base degli indicatori di risultato ad essi collegati. La valutazione complessiva tiene conto infine dello stato di salute dell'Ente.

Gli obiettivi di performance vengono assegnati a inizio anno dall'amministrazione sulla base degli obiettivi di mandato stabiliti in sede di insediamento; il grado di raggiungimento degli stessi è monitorato con l'ausilio degli strumenti previsti dal Controllo Strategico.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Controllo Analogico:

In ottemperanza alla vigenti disposizioni di legge Il Comune di Olbia svolge attività di controllo sulle Società partecipate, tale funzione è affidata ad apposito ufficio, incardinato nello Staff del Segretario Generale.

A tal fine, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 147 *quater* del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", il Comune di Olbia si dotato di apposito regolamento sui controlli sulle società partecipate adottato con delibera di CC n. 125 del 19/12/2014.

L'amministrazione comunale annualmente assegna alle società controllate dall'Ente, con apposita delibera, specifici obiettivi da raggiungere nell'anno di riferimento; le risultanze sono valutate a consuntivo.

L'ufficio effettua un costante monitoraggio sull'attività delle società in house attraverso richiesta di documentazione, verifica delle attività svolte, emanazione di direttive finalizzate all'espletamento di adempimenti normativi, con particolare attenzione alle disposizioni sulla finanza pubblica ed al rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale.

Il monitoraggio della situazione economico-finanziaria, (infrannuale e a consuntivo contestualmente alla predisposizione del bilancio d'esercizio al 31/12) delle società in house consente di evidenziare possibili situazioni di pericolo, e consentire eventuali interventi correttivi per il ripristino delle situazioni di economicità entro la conclusione dell'esercizio.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

*
I dati inerenti l'anno 2015 non sono disponibili non essendo ancora stato approvato il conto consuntivo dell'anno 2015.

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	66.700.894,38	66.749.264,08	65.894.379,44	68.278.416,69	*	2,37%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	5.962.328,76	11.964.412,33	6.172.241,91	9.779.042,33	*	64,01%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NI DI PRESTITI	0	0	0	0	*	0
TOTALE	72.663.223,14	78.713.676,41	72.066.621,35	78.057.459,02	*	7,42%
SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO I - SPESE CORRENTI	61.040.105,61	63.578.999,34	61.207.139,53	64.303.566,41	*	5,35%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	8.274.054,80	13.344.924,21	7.483.492,43	11.499.860,82	*	38,99%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI	1.014.236,91	1.051.081,47	1.839.513,49	1.126.710,58	*	11,09%

PRESTITI						
TOTALE	70.328.397,32	77.975.005,02	70.530.145,45	76.930.137,81	*	9,39%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	9.829.428,57	7.380.213,50	19.462.253,10	8.561.652,87	*	-12,90%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	9.829.428,57	7.380.213,50	19.462.253,10	8.561.652,87	*	-12,90%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	66.700.894,38	66.749.264,08	65.894.379,44	68.278.416,69	*
Rimborso prestiti parte del titolo III	1.014.236,91	1.051.081,47	1.839.513,49	1.126.710,58	*
Spese Titolo I	61.040.105,61	63.578.999,34	61.207.139,53	64.303.566,41	*
Saldo di parte corrente	4.646.551,86	2.119.183,27	2.847.726,42	2.848.139,70	*

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015.
Totale titolo IV	5.962.328,76	11.964.412,33	6.172.241,91	9.779.042,33	*
Totale titolo V**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	5.962.328,76	11.964.412,33	6.172.241,91	9.779.042,33	*
Spese titolo II	8.274.054,80	13.344.924,21	7.483.492,43	11.499.860,82	*
Differenza di parte capitale	-2.311.726,04	-1.380.511,88	-1.311.250,52	-1.720.818,49	*
Entrate correnti destinate ad investimenti	2.366.465,25	1.491.093,24	1.060.838,52	842.825,67	*
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	250.412,00	916.073,14	*
SALDO DI PARTE CAPITALE	54.739,21	110.581,36	0,00	38.080,32	*

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.* anno 2011

Riscossioni	(+)	63.768.400,68
Pagamenti	(-)	51.392.071,94
Differenza	(+)	12.376.328,74
Residui attivi	(+)	18.724.251,03
Residui passivi	(-)	28.765.753,95

Differenza	(-)	10.041.502,92
	Avanzo (+)	2.334.825,82

* Ripetere per ogni anno del mandato.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.* anno 2012

Riscossioni	(+)	67.434.233,85
Pagamenti	(-)	52.411.661,12
Differenza	(+)	15.022.572,73
Residui attivi	(+)	18.659.656,06
Residui passivi	(-)	32.943.557,40
Differenza	(-)	14.283.901,34
	Avanzo (+)	738.671,39

* Ripetere per ogni anno del mandato.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.* anno 2013

Riscossioni	(+)	63.316.749,83
Pagamenti	(-)	54.607.390,15
Differenza	(+)	8.709.359,68
Residui attivi	(+)	28.212.124,62
Residui passivi	(-)	35.385.008,40
Differenza	(-)	7.172.883,78
	Avanzo (+)	1.536.475,90

* Ripetere per ogni anno del mandato.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.* anno 2014

Riscossioni	(+)	61.137.254,62
Pagamenti	(-)	56.254.421,96
Differenza	(+)	4.882.832,66
Residui attivi	(+)	25.481.857,27
Residui passivi	(-)	29.237.368,72
Differenza	(-)	3.755.511,45
	Avanzo (+)	1.127.321,21

* Ripetere per ogni anno del mandato.

3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.* anno 2015

Riscossioni	(+)	*
Pagamenti	(-)	*
Differenza	(+)	*
Residui attivi	(+)	*
Residui passivi	(-)	*
Differenza	(-)	*
	Avanzo (+)	*

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato	150.220,23	1.141.690,83	1.504.002,83	2.661.468,06	*
Per spese in conto capitale					*
Per fondo ammortamento					*
Non vincolato	14.934.934,46	17.236.280,31	20.860.910,79	27.897.774,05	*
Totale	15.085.154,69	18.377.971,14	22.364.913,62	30.559.242,11	*

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	44.817.747,28	54.055.117,29	48.607.486,61	39.534.042,41	
Totale residui attivi finali	71.077.891,21	65.461.384,03	79.234.802,74	89.701.140,04	
Totale residui passivi finali	100.810.483,80	101.138.530,18	105.477.375,73	98.675.940,34	
Risultato di amministrazione	15.085.154,69	18.377.971,14	22.364.913,62	30.559.242,11	
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio				1.852.787,08	
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	20.850,00				
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento			250.412,00		
Estinzione anticipata di prestiti			770.363,00		
Totale	20.850,00		1.020.775,00	1.852.787,08	

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione	Totale residui di fine gestione
--	-----------------	-----------------	-----------------	---------------	--------------------	-------------------------	---	--

							di competen za	
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	20.807.969,00	5.760.482,00	0,00	23.613,00	20.784.356,00	15.023.874,00	8.138.373,00	23.162.247,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	7.319.770,00	3.702.930,00	94.408,00	0,00	7.414.178,00	3.711.248,00	7.493.718,00	11.204.966,00
Titolo 3 - Extratributarie	1.154.717,00	114.146,00	0,00	1.456,00	1.153.261,00	1.039.115,00	132.409,00	1.171.524,00
Parziale titoli 1+2+3	29.282.456,00	9.577.558,00	94.408,00	25.069,00	29.351.795,00	19.774.237,00	15.764.500,00	35.538.737,00
Titolo 4 - In conto capitale	26.775.172,00	3.839.850,00	0,00	72.996,00	26.702.176,00	22.862.326,00	432.649,00	23.294.975,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	184.576,00	0,00	0,00	0,00	184.576,00	184.576,00	0,00	184.576,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	10.883.464,00	820.908,00	0,00	530.055,00	10.353.409,00	9.532.501,00	2.527.102,00	12.059.603,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	67.125.668,00	14.238.316,00	94.408,00	628.120,00	66.591.956,00	52.353.640,00	18.724.251,00	71.077.891,00

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	27.535.902,00	14.479.995,00	0,00	1.218.729,00	26.317.173,00	11.837.178,00	16.031.910,00	27.869.088,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	64.861.633,00	12.728.412,00	0,00	107.453,00	64.754.180,00	52.025.768,00	8.095.233,00	60.121.001,00
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	12.788.273,00	4.076.434,00	0,00	530.055,00	12.258.218,00	8.181.784,00	4.638.611,00	12.820.395,00
Totale titoli 1+2+3+4	105.185.808,00	31.284.841,00	0,00	1.856.237,00	103.329.571,00	72.044.730,00	28.765.754,00	100.810.484,00

Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	27.480.355,68	7.494.594,45	1.144.649,89	19.587,92	28.605.417,65	21.110.823,20	12.625.939,07	33.736.762,27
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	5.911.155,82	1.304.501,03	325.860,00	58.680,01	6.178.335,81	4.873.834,78	4.377.940,50	9.251.775,28
Titolo 3 - Extratributarie	1.636.938,07	654.620,01	8.285,16	198,46	1.645.024,77	990.404,76	1.237.526,18	2.227.930,94
Parziale titoli 1+2+3	35.028.449,57	9.453.715,49	1.478.795,05	78.466,39	36.428.778,23	26.975.062,74	18.241.405,75	45.216.468,49

Titolo 4 – In conto capitale	20.668.714,66	2.261.325,46	0,00	197.221,00	20.471.493,66	18.210.168,20	5.270.853,21	23.481.021,41
Titolo 5 - Accensione di prestiti	184.575,68	0,00	0,00	0,00	184.575,68	184.575,68	0,00	184.575,68
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	23.353.062,83	4.480.436,35	0,00	23.150,33	23.329.912,50	18.849.476,15	1.969.598,31	20.819.074,46
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	79.234.802,74	16.195.477,30	1.478.795,05	298.837,72	80.414.760,07	64.219.282,77	25.481.857,27	89.701.140,04

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	28.919.056,02	13.418.393,13	0,00	3.505.637,46	25.413.418,56	11.995.025,43	17.952.102,47	29.947.127,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	54.939.906,07	7.519.126,27	0,00	1.520.124,03	53.419.782,04	45.900.655,77	8.015.226,09	53.915.881,86
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	750.128,75	0,00	0,00	750.128,75	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	20.868.284,89	9.214.234,76	0,00	111.159,71	20.757.125,18	11.542.890,42	3.270.040,16	14.812.930,58
Totale titoli 1+2+3+4	105.477.375,73	30.151.754,16	0,00	5.887.049,95	99.590.325,78	69.438.571,62	29.237.368,72	98.675.940,34

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2014	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	14.333.779,51	1.316.362,13	5.460.681,56	12.625.939,07	33.736.762,27
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	3.181.780,75	335.332,70	1.356.721,33	4.377.940,50	9.251.775,28
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	932.171,65	25.424,48	32.808,63	1.237.526,18	2.227.930,94
Totale	18.447.731,91	1.677.119,31	6.850.211,52	18.241.405,75	45.216.468,49
CONTO CAPITALE					

TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	12.435.074,90	4.325.103,30	1.449.990,00	5.270.853,21	23.481.021,41
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	184.575,68	0,00	0,00	0,00	184.575,68
Totale	12.619.650,58	4.325.103,30	1.449.990,00	5.270.853,21	23.665.597,09
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	10.064.802,38	493.945,59	8.290.728,18	1.969.598,31	20.819.074,46
TOTALE GENERALE	41.132.184,87	6.496.168,20	16.590.929,70	25.481.857,27	89.701.140,04

Residui passivi al 31.12.2014	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	6.200.167,60	1.905.213,55	3.889.674,28	17.952.102,47	29.947.127,90
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	31.667.227,44	9.128.491,79	5.104.936,54	8.015.226,09	53.915.881,86
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.989.292,13	1.072.175,78	4.481.422,51	3.270.040,16	14.812.930,58
TOTALE GENERALE	43.856.657,17	12.105.881,12	13.476.033,33	29.237.368,72	98.675.940,34

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	20,41%	9,81%	28,09%	28,78%	*

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2011	2012	2013	2014	2015
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
L'Ente ha rispettato il patto in tutte le annualità di riferimento.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:**6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti****(Tit. V ctg. 2-4).***(Questionario Corte dei conti-bilancio di previsione)*

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	9.828.553,00	8.777.472,35	7.688.087,61	6.561.377,03	
Popolazione residente	57.010	58.250	58.554	58.915	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	172,41	150,69	131,30	111,37	

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,57%	0,49%	0,49%	0,39%	%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

NESSUNO STRUMENTO DI FINANZA DERIVATA E' STATO ATTIVATO.-

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione Data di stipulazione	20.....	20.....	20.....	20.....	20.....
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2011*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	540.395,51	Patrimonio netto	69.937.549,92
Immobilizzazioni materiali	229.673.209,35		

Immobilizzazioni finanziarie	9.690.555,63		
Rimanenze	0,00		
Crediti	71.227.203,91		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	235.460.206,47
Disponibilità liquide	44.817.747,28	Debiti	50.555.341,38
Ratei e risconti attivi	3.986,09	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	355.953.097,77	Totale	355.953.097,77

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2014*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	28.235,51	Patrimonio netto	73.307.619,66
Immobilizzazioni materiali	242.643.751,46		
Immobilizzazioni finanziarie	9.071.558,22		
Rimanenze	0,00		
Crediti	90.165.536,96		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	256.814.069,39
Disponibilità liquide	39.534.042,41	Debiti	51.321.435,51
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	381.443.124,56	Totale	381.443.124,56

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi.

quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	64.235.684,00
B) Costi della gestione di cui:	66.203.126,00
quote di ammortamento d'esercizio	6.618.278,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	69.650,00
Utili	69.650,00
interessi su capitale di dotazione	,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	,00
D.20) Proventi finanziari	1.064.916,00
D.21) Oneri finanziari	379.339,00
E) Proventi ed Oneri straordinari	3.703.668,00
Proventi	
Insussistenze del passivo	1.748.784,00

Oneri	Sopravvenienze attive	1.954.884,00
	Plusvalenze patrimoniali	0,00
		2.126.357,00
	Insussistenze dell'attivo	460.715,00
	Minusvalenze patrimoniali	667.822,00
	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
	Oneri straordinari	997.820,00
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	365.096,00

7.2. Conto economico in sintesi. Anno 2014

(quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		64.957.091,34
B) Costi della gestione di cui:		70.217.875,91
quote di ammortamento d'esercizio		8.019.375,25
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		288.550,00
Utili		288.550,00
interessi su capitale di dotazione		0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		0,00
		730.551,54
D.20) Proventi finanziari		262.602,13
D.21) Oneri finanziari		
E) Proventi ed Oneri straordinari		8.683.393,88
Proventi		3.616.797,17
	Insussistenze del passivo	5.066.596,71
	Sopravvenienze attive	
	Plusvalenze patrimoniali	0,00
		2.052.437,14
Oneri		
	Insussistenze dell'attivo	0,00
		111.651,99
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
		1.940.785,15
	Oneri straordinari	
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	2.126.671,58

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Indicare Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

.Polizia Locale:

- 1) SENTENZA G.D.P. DI CARINI N. 486/14 € 1.750,94;
- 2) “ “ DI ROMA N. 21674/15 € 583,64;
- 3) “ “ DI OLBIA N. 195/12 € 214,11.
- 4)

Settore Servizi alla Persona: debito fuori bilancio relativo al pagamento delle spese di cui alla sentenza della Corte d'Appello di Cagliari sezione di Sassari n. 312/2014, ammontante a complessivi Euro 7.167,57, CPA e IVA compresi che riconosceva un risarcimento ad un utente a seguito dell'infortunio subito in Olbia in data 26.01.2011 mentre svolgeva il servizio civico presso il Comune di Olbia.

Settore Ambiente e Manutenzioni: Non sussistono debiti fuori bilancio non riconosciuti e privi di copertura finanziaria.

Si segnala tuttavia, l'esame di un incarico professionale che risulta privo di impegno di spesa ma vincolato da convenzione regolarmente stipulata. Il procedimento di che trattasi avente ad oggetto *“Sistemazione idraulica del Rio San Nicola a protezione dell'abitato – interventi di mitigazione del rischio idraulico - Adeguamento incarico professionale per D.L., Contabilità e misura, redazione perizia di variante n°1, rilievi celeri metrici, studio idraulico post alluvione ed attività accessorie all'Ing. Luca Pili ad integrazione precedente scrittura privata del Settore Tecnico n°50 del 04/12/2013 Racc. 2013”*.

Urbanistica: SI: debito fuori Bilancio di € 3.568,50 ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n 267/2000, conseguente alla sentenza n. 1583/2007 emessa dal TAR Sardegna.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	9.345.092	9.345.092	9.345.092	12.453.659**
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	9.664.493	9.409.016	8.929.589	10.734.791**
Rispetto del limite	NO	NO	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,54%	24,07%	21,60%	19,97%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	15.313.798/53.303= = 287,30	15.303.345/55131 = = 277,58	13.223.682/57.889= = 228,43	12.842.028/58723= = 218,69

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

** Calcolato nuovi limiti in applicazione della Legge 114/2014. Vedere inoltre Determinazione Settore Affari Generali, Istituzionali e Personale n° 257 del 07.10.2015.

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<u>Abitanti</u> Dipendenti	53.303/370= 144,06	55.131/380=145	57.889/350 =165	58.723/351=167

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Il limite di spesa invalicabile è quello dell'anno 2009 nel quale la spesa è stata di €. 1.097.549.

Negli anni di riferimento la spesa è stata la seguente :

Anno 2011 - €. 1.069.183;

Anno 2012 - €. 941.579;

Anno 2013 - €. 671.678;

Anno 2014 - €. 565.993;

Anno 2015 – Dato non ancora disponibile – Consuntivo in lavorazione.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Nel Comune di Olbia non sono presenti aziende speciali e/o istituzioni.

☐ SI

☐ NO

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	€ 1.676.055	€ 1.667.729	€ 1.704.950	€ 1.765.412	€ 1.775.400
Fondo soggetto al limite	€ 1.475.949	€ 1.475.933	€ 1.513.262	€ 1.501.814	-----
Limite 2010 adeguato cessazioni personale	€ 1.567.734	€ 1.528.724	€ 1.521.399	€ 1.501.815	-----

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazione.

.....

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportare in sintesi il contenuto;

Il Settore Affari Generali, Istituzionali e Personale nel corso del mandato non ha subito nessun rilievo per gravi irregolarità contabili di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Tuttavia è stato contestato il mancato rispetto dei vincoli di cui al comma 557 della L. 296/2006 per gli anni 2011 e 2012 per errata interpretazione della norma con invito a rientrare nei parametri. Con deliberazione di G.C. n° 502 del 27/12/2012, l'Ente ha provveduto ad adottare le necessarie misure correttive richieste dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e a rientrare nei limiti imposti dalla norma a decorrere dall'anno 2013.

.....

.....

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NO

2. Rilievi dell'organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportare in sintesi il contenuto

NO

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

TIPOLOGIA DI SPESA	LIMITE DI SPESA	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2014
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	94.776,00	87.489,42	12.874,84
Missioni	82.158,18	59.043,85	18.141,18
Formazione	101.928,33	85.135,39	88.132,58
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	119.510,32 (esercizio 2011) 25.234,46 (esercizio 2014)	84.754,87	87.159,43
TOTALE	398.372,83 (2011)	316.423,53	206.308,03
	304.096,97 (2014)		

La valutazione sul contenimento della spesa va fatta sul totale dei limiti e non sulla singola tipologia.

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Il comma 32, art. 14 del DL 78/2010, abrogato dall'art. 1, comma 561, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014, non si sarebbe applicato comunque al Comune di Olbia in quanto Comune con popolazione superiore ai 50.000 abitanti

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

☒ **SI** ☐ **NO**

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

☒ **SI** ☐ **NO**

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma i, numeri i e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
INIZIO MANDATO							
BILANCIO ANNO 2011*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SPA (ASPO SPA)	001	0 0 4	0 1 3	7.410.291,00	100,00	6.684.282,00	30.430,00
SPA (I&G Gallura SPA)	013			1.246.508,00	76,11	174.850,00	-19.270,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.		
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;		
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.		
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1) FINE MANDATO							
BILANCIO ANNO 2015**							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SPA (ASPO SPA)	001	004	013	7.935.330,00	100,00	9.251.103,00	125.253,00
SPA (I&G Gallura SPA)	013			1.203.182,00	76,11	287366,00	1.217,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.		
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;		
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.		
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.		
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.		
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Olbia (OT) sottoscritta in data odierna, che sarà trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti a seguito della certificazione dell'Organo di Revisione Contabile.

Olbia, lì 25/03/2016

II SINDACO
F.toⁱ

Giovanni Maria Enrico Giovannelli

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Olbia, lì 31/03/2016

L'organo di revisione economico finanziario (1)

F.to:

Dott. Enzo Dessena

Dott. Giuseppe Derosas

Dott. Gianni Cassetta

.....

La presente relazione è stata trasmessa alla sezione Regionale di Controllo della Corte di Conti – Regione Sardegna in data **31/03/2016**, **prot. 30084**, mediante PEC all'indirizzo:

sardegna.controllo.supporto@corteconticert.it

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.

ⁱ Il documento firmato in originale cartaceo è conservato agli atti d'ufficio.